CIVICA BENEMERENZA 2023
DEL COMUNE DI MILANO

anno XXX | NUMERO 274 | SETTEMBRE 2026

CHIUMMO Case
VENDE
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
T. 02 55 19 60 27
VIA ANFOSSI 8 MILANO
INFO@CHIUMMOCASE.COM - WWW.CHIUMMOCASE.COM

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

CHIUMMO Case
AFFITTA
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
T. 02 55 19 60 27
VIA ANFOSSI 8 MILANO
INFO@CHIUMMOCASE.COM - WWW.CHIUMMOCASE.COM

Editore: Associazione culturale QUATTRO APS. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano. **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano – cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattromilano.it. Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico. Instagram: quattro4milano/. **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali info@sgegrafica.it **Stampa:** F.D.A. Eurostampa s.r.l. - Via Molino Vecchio, 185 - 25010 Borgosatollo (BS). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Hanno collaborato a questo numero:** Felicia M. Aldinucci, Fiorenza Auriemma, Luca Bellinzona, Sergio Biagini, Enrico Bozzi, Athos Careghi, Giovanni Chiara, Rossana Chiarello, Chiara Coppotelli, Simona Cortopassi, Antonella Damiani, Cristina De Michele, Laura Gabrieli, Giovanni Minici, Gianni Pola, Riccardo Provasi, Alberto Raimondi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro. **Tiratura:** 16.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

Il quartiere Umbria-Calvairate e i tanti lavori pubblici

Il quartiere Umbria-Calvairate è interessato in questi mesi da due cantieri importanti: quello della preferenziale 92, aperto nel marzo 2025 e ormai in stato avanzato, e il cantiere di piazza Imperatore Tito per la cosiddetta "depavimentazione". Prossimamente poi ci saranno i lavori nella parte terminale di via Tertulliano e, questa la novità, una "Piazza scolastica" in via Einstein. Tutti interventi che in un'area relativamente ristretta hanno un impatto sulla mobilità e sulla sosta per i residenti, con la perdita di centinaia di posti auto nel complesso. Vediamone qualche dettaglio in più e... qualche criticità.

CLS

Viale Umbria e la preferenziale 92

È stato completato il tratto fino a piazza Cappelli e riaperto al passaggio del tram 12. È stata allestita la pensilina della 92 chiamata Arconati, anche se si trova ben oltre, in posizione lontana dalle case, all'altezza del semaforo di collegamento fra i due parchi; non è ancora chiaro però dove sarà la fermata successiva.
Ora è chiuso l'incrocio di viale Umbria con via Comelico, fino all'incrocio con via Friuli compreso, per permettere la posa dei nuovi binari. Termine di questi lavori a dicembre.



Il 16 ovviamente ha cambiato percorso e il bus sostitutivo. Come comunicato nell'incontro pubblico di fine luglio in cascina Cuccagna dall'assessore ai Lavori pubblici, Marco Granelli: se tutto va come da programma, la preferenziale dovrebbe diventare operativa a fine anno o inizio 2027, mentre i lavori per il nuovo assetto di viale Umbria (due corsie di transito più una per i parcheggi, in ambo le direzioni) e delle vie limitrofe interessate occuperanno tutto il 2027.

Piazza Imperatore Tito e la "depavimentazione"

A fine giugno è partito l'intervento di "depavimentazione" in piazza Imperatore Tito, che vi avevamo presentato un paio di anni fa, esprimendo peraltro alcune perplessità, la prima delle quali era la scelta di "depavimentare" in un'area certamente non priva di un sistema di verde diffuso, a partire dalla stessa piazza (per metà occupata da un giardino, seppur modesto, che fortunatamente sarà oggetto di lavori di manutenzione ordinaria dell'area verde e giochi), e arrivare alle grandi piazze verdi Insubria e Martini e ai filari alberati delle vie limitrofe.
I lavori per la preferenziale stanno avendo ripercussioni sulla viabilità non solo del viale ma anche delle vie traverse, la principale delle quali è proprio via Pistrucci, importante arteria di collegamento col centro città (la vecchia Paullese per gli appassionati). I lavori, iniziati in un periodo di minor traffico (con conclusione prevista entro i primi mesi del 2027), incideranno maggiormente a partire da settembre.
I cartelli presenti nella piazza mostrano l'area di intervento e le fasi dei lavori, mentre un render accattivante ci vuole dare un'idea dell'esito finale con alberi ormai cresciuti e frondosi.
Noi, più prosaici, ci poniamo il problema della viabilità, perché la creazione della strettoia nella piazza - passa anche l'84 – porterà a rallentamenti in molte ore della giornata e alla perdita di numerosi posti auto e moto (ça va sans dire).
Un problema sarà anche la svolta verso via Oltrocchi per chi proviene dal centro, che creerà traffico dal momento che non ci sarà più lo spazio per dividere i flussi con chi invece andrà verso piazza Insubria. Inoltre l'incrocio Pistrucci/Umbria si fa già ora carico di tutti gli attraversamenti stradali chiusi coi lavori della preferenziale (Filippino degli Organi/Simone d'Orsenigo e Greppi/Perugino, i più vicini) e quindi è già di per sé sovraccarico.
Più utile forse poteva essere un riassetto della piazza, che evitasse il parcheggio disordinato presente, migliorasse gli attraversamenti sia pedonali sia automobilistici, senza dimezzare nel contempo le carreggiate, e magari ponendo un doppio filare di alberi lungo via Oltrocchi, i cui marciapiedi lo permetterebbero.



La carreggiata compresa fra la linea rossa e il marciapiede a destra indica la nuova corsia a doppio senso di marcia

In via Tertulliano il senso unico della discordia

Vediamo gli aspetti principali di un prossimo progetto che interesserà il tratto di via Tertulliano compreso fra via Caroncini e viale Puglie, progetto già presentato a fine 2022 come soluzione provvisoria da verificare dopo due anni, e oggetto di una recente revisione, dopo alcuni confronti coi residenti e la scelta di procedere con un progetto definitivo. Giusto ricordare che il tutto era nato dalla necessità di mettere in sicurezza il primo tratto di Tertulliano fra Caroncini e Cadolini, dove si erano verificati alcuni incidenti, di cui uno mortale, a causa della velocità e della poca visibilità in alcuni tratti (anche per la sosta frequente in doppia fila).

/ segue a pag. 3

ATHOS



I festeggiamenti per San Francesco

Quest'anno, in coincidenza con la proclamazione del 4 ottobre festa nazionale, si festeggiano gli 800 anni dalla nascita di san Francesco d'Assisi, cui è dedicato il maestoso monumento in piazza Risorgimento, inaugurato il 28 ottobre 1927. Opera San Francesco propone un ricco programma di eventi "**Insieme a SAN FRANCESCO oggi**" per tutto il mese di ottobre, in teatri e musei cittadini, oltre alle Celebrazioni presso la Chiesa dei Frati Cappuccini di viale Piave 2. Potete trovare il programma completo su https://operasanfrancesco.it/

Domenica 4 ottobre, inoltre, in piazza Risorgimento **È FESTA**, un appuntamento nato anni fa da un'idea di Massimiliano Finazzer Flory, che quest'anno si arricchisce di spettacoli per le famiglie, musica, letture teatrali. La piazza sarà animata dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20, e ci saremo anche noi di QUATTRO!



Gli esiti del bando ex WOW

A fine agosto sono usciti gli esiti del bando per la concessione degli spazi della Palazzina ex ATM di viale Campania 12, già sede di WOW Spazio fumetto.
Quattro gli enti che hanno partecipato e vi presentiamo la classifica (ricordiamo che il punteggio tecnico – per la qualità della proposta e la rispondenza ai criteri richiesti – "pesa" per 70 punti, mentre l'offerta economica conta fino a 30 punti).
Indichiamo il nome dell'Ente e, nell'ordine, il punteggio tecnico, quello per l'offerta economica e il totale.
FOND. PROGETTO MIRASOLE Impresa sociale
53 – 30 – Tot. 83
ASS. MILANO E NUVOLE ETS
60 – 12,07 – Tot. 72,07
SIMBIOSITY SRL
35 – 26,83 – Tot. 61,83
BIG OdV ETS
39 – 5,72 – Tot. 44,72
A questo punto parte l'iter per l'assegnazione dopo i necessari controlli (e sperando in assenza di ricorsi). Poi ci saranno gli impegnativi lavori di cui sappiamo la struttura abbisogna, ma almeno questa fase è conclusa.

A ricordo di un Venerabile

Marcello Candia, imprenditore, missionario, servitore degli ultimi. Una figura che è stata punto di riferimento per molti cui ha saputo trasmettere profondi valori cristiani, ma anche faro per chi ha lavorato accanto a lui, e ancora oggi prosegue nel suo nome nell'impegno sociale della gestione del centro fondato in Brasile.



Il nipote di Marcello Candia, Daniele, e don Michele Di Nunzio

Il 27 luglio, a 110 anni dalla sua nascita, la figura di Marcello Candia è stata ricordata in due cerimonie, la prima nella chiesa degli Angeli Custodi, con la messa celebrata dal vescovo ausiliario di Milano Ivano Valaguzza, assieme al parroco don Michele Di Nunzio; qui sono state ripercorse le tappe della vita di Candia, la decisione di lasciare la sua attività e dedicarsi "agli ultimi", la sua opera per dare un futuro e assistenza medica alle popolazioni indigene del Brasile, e non solo. La seconda cerimonia si è svolta in via Lazzaro Papi 15, dove il Venerabile, nominato tale da Papa Francesco, ha vissuto. Una targa è stata scoperta dal parroco della chiesa degli Angeli Custodi per ricordare al passante una persona che forse, come è stato scritto in un articolo sulla rivista della Fondazione Candia, a Milano e in Italia molti non conoscono.
Per ricordarlo il 23 ottobre, a Palazzo Marino, si terrà un Convegno, mentre nel quadriportico dell'Arcivescovado una mostra ripercorrerà la vita dell'imprenditore, che si spera tra non molto di poter citare come il Beato Marcello Candia.
Il 31 ottobre infine, l'Arcivescovo di Milano celebrerà una messa in sua memoria nella chiesa degli Angeli Custodi.

S.B.

Intitolazione a Rita Trapanese

Nell'anno delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali ospitate dalla nostra città, è un giusto riconoscimento l'intitolazione a Rita Trapanese, campionessa italiana di pattinaggio artistico dal 1964 al 1972, della ciclabile lungo via Valentino Mazzola, fra viale Molise e via Carbonera.
La cerimonia è avvenuta lo scorso 15 giugno alla presenza del figlio di Rita Trapanese, Cristiano Vaglini, dell'assessore alla Cultura Tommaso Sacchi e della Delegata CONI Città Metropolitana di Milano Claudia Giordani.
Rita Trapanese, nata a Milano nel 1951, è stata la prima donna italiana a conquistare una medaglia internazionale nel pattinaggio di figura, ottenne il bronzo ai Campionati Europei di Zurigo nel 1971 e l'argento a Göteborg nel 1972. Partecipò inoltre a due edizioni dei Giochi Olimpici Invernali, raggiungendo il settimo posto a Sapporo nel 1972. Morì il 10 agosto 2000, all'età di 49 anni, in un incidente automobilistico insieme al marito Maurizio Vaglini.



Cristiano Vaglini, figlio di Rita Trapanese

Nuove intitolazioni a Santa Giulia

Ad agosto, sono state approvate dalla Giunta comunale le intitolazioni di tre nuovi tratti di via nell'area di Santa Giulia.
Ad Angela Maria Guidi Cingolani (1896-1991), madre costituente e prima donna in Italia a ricoprire un incarico ministeriale, è stato dedicato il tratto viario a ovest dell'Arena, parallelo alla via Toledo; al ginnasta olimpico Giorgio Zampori (1887-1965) il tratto a sud di via Romualdo Bonfadini; a Maria Grazia Marchelli (1932-2006), sciatrice olimpica e tra le migliori discesiste italiane degli anni Cinquanta, sarà infine dedicato il tratto a nord dell'Arena.

La Cina è lontana

Perché? È la domanda fatta ad Antonio Cioffi che i lettori di QUATTRO hanno seguito nei mesi scorsi per la sua avventura: raggiungere la Cina a piedi, in canoa e poi in bici.
Un'avventura che si è fermata a Istanbul quando, come racconta Antonio: «Mi sono reso conto di aver raggiunto i miei obiettivi anche prima di essere arrivato in Cina. Ho testato anche la mia resistenza; quella in realtà è andata bene, non è stato quello che ha ceduto».
Forse è stato un motivo più psicologico: lo stare da solo quasi tutti i giorni, dormire quasi sempre in tenda gli ha fatto dire "basta". Antonio però non è rientrato subito a Milano. Ha fatto un giro di tre settimane con la sua fedele bici in Turchia - specificamente in Cappadocia - e viaggiare, conoscere persone, vedere posti interessanti e fare esperienze nuove lo ha soddisfatto e arricchito.
E se il sogno di raggiungere le Montagne Hallelujah in Cina il giorno del suo compleanno non si è realizzato, qualche nuova idea già gli frulla nella mente, ma «sono ancora sogni da pianificare».

Nuove concessioni per le RSA

A partire dal 1° ottobre prossimo, la RSA e il CDI Gerosa Brichetto di via Mecenate 96 verranno affidati in concessione al raggruppamento composto dagli operatori Emmaus S.r.l. e S.A.M.E.T. S.r.l., per una durata di 25 anni.
Verranno riqualificati gli spazi interni (servizi igienici, impianti) e gli spazi verdi con percorsi terapeutici, orti rialzati, aree di sosta e interventi di messa in sicurezza e separazione dei percorsi, rendendo gli immobili più funzionali, belli e accoglienti.
Si è conclusa anche la procedura per la concessione della RSA e del CDI Virgilio Ferrari in via dei Panigarola e del CDI della Casa per Coniugi di via dei Cinquecento alla cooperativa sociale Punto Service, per una durata di quattro anni. L'RSA Casa per Coniugi, interessata dall'incendio del luglio 2023, è attualmente oggetto di lavori di ristrutturazione per cui la Giunta ha stanziato 5,8 milioni di euro. Al termine degli interventi, previsto per metà del 2027, verrà presa in gestione dallo stesso operatore economico, così come previsto dal bando di gara.

TREARTES
LABORATORIO DI RESTAURO
RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE
LAVORI A DOMICILIO
Trearte di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)
Cell. 3396712794 | info.trearte@gmail.com

PABINI
TINTEGGIATURE
Per uffici
e appartamenti
Imbiancature e
opere in gesso
Pabini Oliviero
Via Riva di Trento1
Tel. 02 5391912 - Cell. 366 3156013
Mail: idraulicaemuratura@tiscali.it

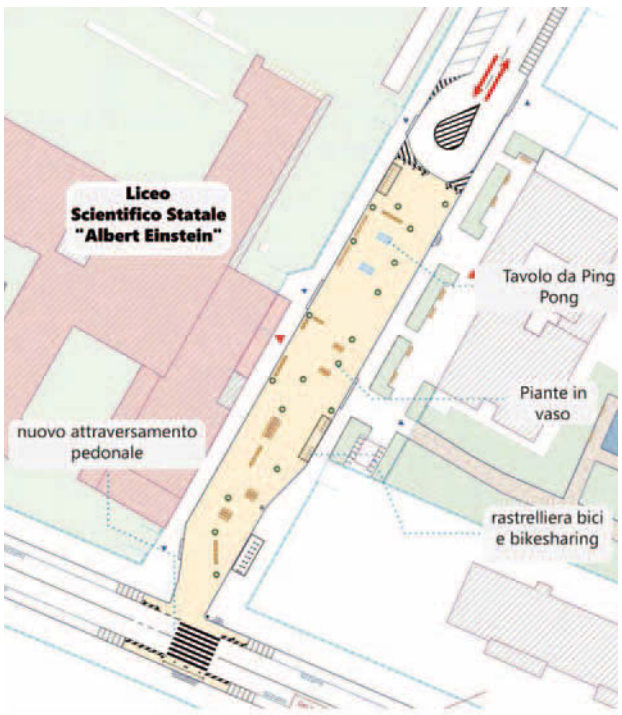
FRANCO FONTANA
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI
Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,
Lavaggio e custodia invernale Veneziane
Cancelli sicurezza - Tende da sole
Via Riva di Trento 2
20139 Milano
Segreteria Tel/Wup
02.57401840
mail:
francofontana@fastwebnet.it
www.dittafrancofontana.it

Graziano Bruzzese srl
Impianti elettrici e tecnologici
VENDITA AL DETTAGLIO
Materiale elettrico • accessori
DAL 1983 REALIZZIAMO
Impianti elettrici civili e industriali
ALLARMI SENZA FILI - Videosorveglianza
Domotica - Citofonia e Videocitofonia
Impianti TV – Rete dati
PREVENTIVI GRATUITI
VIA MONTE CIMONE, 3A – MILANO
CI TROVATE NEL CORTILE GIÙ DALLA DISCESA DEL PASSO CARRAIO
TEL 02 8394984
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

LIBRACCIO
via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it
LIBRACCIO
ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.
ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.
ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

Il quartiere Umbria-Calvairate e i tanti lavori pubblici

segue da pag. 1 / Si è quindi deciso di intervenire con una serie di misure, fra cui: nuovi scivoli; ampliamento e protezione di marciapiedi; castellane per attraversamenti pedonali rialzati per la moderazione di velocità; tracciamento della linea di mezzeria; isole di traffico rialzate per la protezione degli attraversamenti pedonali; adeguamenti di intersezioni stradali. A questi interventi si è aggiunto il senso di marcia a senso unico in Tertulliano tra via Cadolini e viale Puglie con la realizzazione di una pista ciclabile protetta in struttura, l'incremento degli spazi pedonali e la limitazione degli spazi di attraversamento. È proprio quest'ultima scelta che ha suscitato la contrarietà dei titolari e degli operatori che svolgono la loro attività all'interno del comparto di via Tertulliano 68 e 70, che hanno espresso la loro posizione con un documento inviato agli assessorati di competenza di Comune e Municipio, di cui riprendiamo i punti principali:
"Ricordiamo che nel comprensorio esistono 30 attività commerciali, produttive, culturali che danno lavoro a circa 500 persone, con un afflusso di clientela di alcune migliaia di persone e una importante movimentazione di furgoni. In particolare: il senso unico costringerebbe quanti devono accedere al comprensorio dagli ingressi del 68 e del 70 di via Tertulliano ad allungare di ca 700 m la strada, andando a intasare vie già congestionate e percorse da mezzi pubblici - tram 16 e linea 90-91 (Caroncini, p.za Salgari, Carabelli, p.za Cuoco, primo tratto di viale Puglie); si creerebbe un problema di sicurezza per il "torna-indietro" all'incrocio fra Tertulliano/Cadolini; vi è un'ampiezza sufficiente della strada per fare un torna-indietro dopo il n. 70, permettendo così l'ingresso e l'uscita ai veicoli del comparto; l'istituzione nella via del limite di 30 km/h renderebbe poi il tratto più sicuro e renderebbe possibile la circolazione promiscua di autovetture e biciclette".
Una posizione molto ragionevole che non andrebbe a penalizzare quanti hanno le attività o le frequentano, nulla togliendo alla sicurezza stradale.
Al momento non siamo in grado di dire quale sarà la scelta definitiva dell'assessorato ai Lavori Pubblici, che verrà presa tenendo conto dei vari pareri ricevuti. Il Municipio 4, dal canto suo, nel documento approvato a maggioranza chiede di "effettuare un'analisi comparativa tra diverse soluzioni viabilistiche", senza specificare una chiara preferenza.
Vi terremo aggiornati, trattandosi di lavori che verranno realizzati in tempi abbastanza ravvicinati.



Una Piazza scolastica in via Einstein?

Il progetto è stato presentato il 1° settembre in una commissione municipale dall'assessore Marco Mazzei e dai tecnici di AMAT e consiste, come si può vedere dall'immagine, nella chiusura del tratto di via Einstein di fronte alla scuola, circa metà della via, che viene "arredato" con 4 rastrelliere bici, 2 tavoli da ping pong (la Cina è vicina), 4 tavoli picnic, 8 panchine con schienale e 10 senza schienale, 18 alberi in vaso.
Ora, nulla contro gli studenti che in questi anni hanno richiesto e "costruito dal basso" questa Piazza scolastica con l'Amministrazione e il Municipio, ma sinceramente riuscire a "far vivere" una via giocando a ping pong o intorno a un tavolo da pic nic, in mezzo a una strada peraltro assolata per la maggior parte della giornata, ci sembra poco credibile. Tanto più che le esigenze di socialità e incontro degli studenti possono essere soddisfatte dall'ampio spazio alberato con panchine sul lato opposto della scuola – già molto utilizzato - e, soprattutto, da un bel giardino curato, con tavoli da ping pong e da picnic, giochi per bambini, fontanella dell'acqua.
I residenti, oltre a sottolineare i disagi per chi abita e lavora nel quartiere con la perdita di stalli di sosta regolari (quantificati nel progetto in 43), temono un cattivo uso della strada durante le ore serali e notturne (già avviene, basta vedere le bottiglie abbandonate e spaccate fra le panchine).
Per quanto riguarda i tempi, non si sa al momento quando sia previsto l'intervento.

Il prossimo numero di

QUATTRO

esce il giorno

6 ottobre 2026

Instagram: quattro4milano

Concorsi internazionali per le aree Zama-Salomone e Porto di Mare

Mesi fa avevamo parlato delle aree comunali messe a disposizione dal Comune di Milano per il "Piano Straordinario Casa". Due le principali aree pubbliche nel nostro municipio: Zama-Salomone e Porto di Mare, quest'ultima particolarmente ampia e complessa per gli interventi necessari a riprogettare questa parte di città.
Da qui la scelta del Comune di Milano di indire due concorsi internazionali di progettazione per disegnare i due masterplan.
I due concorsi "Milano per l'abitare accessibile" sono pubblicati sulla piattaforma certificata .concorrimi, messa a disposizione dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Milano, e invitano progettisti italiani e stranieri a proporre soluzioni abitative innovative, sostenibili e di alta qualità architettonica.
Ricordiamo che il Piano, approvato nell'ottobre scorso, prevede la concessione delle aree in diritto di superficie per realizzare housing sociale, con abitazioni in affitto a canone accessibile per il ceto medio.
L'approccio è nuovo rispetto alle tradizionali gare rivolte agli operatori immobiliari: si chiede non solo quante abitazioni realizzare, ma come saranno gli spazi pubblici, come si muoveranno le persone, dove giocheranno i bambini, quanto verde servirà, come si condividerà l'energia. Non si tratta di disegnare solo case, ma parti di città.
I progetti dovranno essere inviati dal 12 al 26 ottobre. La graduatoria provvisoria sarà resa nota il 10 dicembre e i vincitori saranno proclamati il 15 febbraio. Le idee premiate potranno costituire la base per le successive fasi di progettazione. I primi premi ammontano a 51.436 euro per Porto di Mare e a 11.711 euro per Zama-Salomone.



Area Porto di Mare: in rosso la perimetrazione del nuovo servizio abitativo (143.813 mq); in blu la perimetrazione dello spazio pubblico (39.974 mq)







STORIE DI STORIA

134. LEO MESSI CONTRO LA LADY DI FERRO



Lo dico subito: il gioco del calcio non mi interessa, e ogni volta che qualche svista del telecomando mi porta su una partita, dopo avere disarticolato la mandibola a furia di sbadigli in capo a pochi minuti passo oltre.
Ovviamente, con la presunzione di tutti i vecchi affetti dalla "sindrome del buon tempo antico" che considerano il presente una accumulazione di raccapriccianti barbarie, ammetto di avere avuto in materia un passato, sia pure come osservatore refrattario al tifo.
Perciò, prescindendo da Pelé, posso dire di avere visto giocare Sivori, Altafini, Rivera, Mazzola e l'insuperabile Gigi Riva, secondo Gianni Brera personificazione del Pelìde Achille "Rombo di Tuono", e, più tardi, personaggi come Platini, Maradona e Roberto Baggio.
Questo per dire che gli odierni giovanottoni che, giocando più di braccia che di gambe, vengono in contatto fra loro come cercassero di mettere in pratica le prime tredici posizioni del kamasutra, e nelle mischie d'area quasi ci riescono, non possono farmi impressione, anzi.
Eppure, quando è iniziato l'appena concluso Mondiale, ho sperato che la sorte mi regalasse una certa partita che avrebbe potuto giustificare la presente "storia di Storia", cioè Argentina-Inghilterra, il che la dice lunga sui criteri con cui scelgo gli argomenti da trattare.
Questo perché nella primavera del 1982 quella stessa partita è stata giocata non con un pallone, ma a suon di missili e cannonate, generando una memoria che i campi da gioco ogni volta rinverdiscono.
Partendo dal presupposto che la Storia è una eccellente maestra che però ha in classe troppi alunni somari, e invano insegna che tutti i dittatori alla lunga finiscono per comportarsi da imbecilli, si può affermare che quelli della Giunta Militare al potere nell'Argentina dal 1976 hanno confermato la regola.
Il Paese era soffocato dalla crisi economica, la disoccupazione dilagava come un morbo e il regime, al cui vertice stava il generale Leopoldo Galtieri (1926-2003), liquidava gli oppositori trasformandoli in *desaparecidos*.
Regola aurea dei dittatori è compattare il popolo contro un nemico esterno, e Galtieri, che di quel compattamento sentiva grande bisogno, evocò il nemico che gli serviva.
A diverse centinaia di chilometri dalle coste argentine ci sono circa duecento isolotti che gli inglesi, che li avevano acquisiti nel 1833, chiamano Falkland, e gli argentini, che non avevano mai smesso di rivendicarli, Malvinas.
Ebbene, il 2 aprile 1982 i 1800 abitanti e le 700.000 pecore presenti fra quegli scogli si trovarono invasi dalle truppe da sbarco argentine.
Tripudio intorno alla Casa Rosada delle moltitudini galvanizzate dalle esternazioni bellicose di Galtieri, e



feroce sconcerto a Londra, dove la premier Margaret Thatcher (1925-2013) finiva sotto il tiro delle opposizioni.
La signora Thatcher, cioè la "Lady di ferro"; come dire, citando la favolistica "blu-puffo", che gli argentini "stavano puffando con la femmina sbagliata".
Il 5 aprile una impressionante flotta si diresse verso una meta distante 14.000 chilometri, in gioco sia i brulli scogli delle Falkland che, soprattutto, l'onore della Gran Bretagna.
Una volta sbarcati, i fanti di marina inglesi presero ad avanzare nel fango, in ambienti dalle basse temperature spazzati da venti che potevano arrivare a 180 km/h, mentre sul mare le imbarcazioni fronteggiavano onde alte fino a 15 metri.
Le operazioni militari durarono 74 giorni, e il 14 giugno la bandiera britannica tornò a sventolare nel mezzo di quell'inferno climatico. Las Malvinas tornarono a chiamarsi Falkland, il tutto al prezzo di un migliaio di morti, due terzi dei quali argentini, e con parecchie navi diventate luogo di trastullo per i pesci di profondità.
Ma basta poco perché si torni a gridare "Las Malvinas son Argentinas", e l'occasione sta nelle partite di calcio. I giocatori inglesi, può essere solo apparenza *british*, danno l'idea di averci messo una pietra sopra, ma quelli argentini sembrano avere il coltello fra i denti, come testimoniarono, nei Mondiali del 1986, la meravigliosa canagliata messa a segno di pugno da un assatanato Maradona, e la sua successiva corsa fra avversari che si facevano dribblare come fossero birilli per segnare il più straordinario gol della storia del calcio.
La sorte benigna mi ha ridato Argentina-Inghilterra, e che sarebbe stata lotta s'è capito fino dagli inni nazionali reciprocamente strafischiati.
Poi la partita, con i giocatori che hanno preso a suonarsele di gagliarda ragione senza tuttavia che si rinunciasse agli intrecci dell'ormai imperante kamasutra, che "ai miei tempi" avrebbero fatto fondere i fischietti degli arbitri, mandare in esaurimento i cartellini rossi e trasformare in un "buco nero" il dischetto del rigore, e adesso invece vai a capirci.
Poi, in tale patriottico tripudio di "bott de legnamè", si è svegliato lui, Messi, che quando ci si mette sembra uno di quelli dei "miei tempi", ed è ricomparso lo striscione "Las Malvinas son Argentinas". E questa mano la "lady di ferro" l'ha persa.

Giovanni Chiara

Volontari per i doposcuola

Riaprono le scuole e riprendono i doposcuola, utili, se non indispensabili, per i tanti ragazzi, in particolare con background migratorio, che vanno accompagnati per sostenere il loro successo scolastico attraverso un percorso fatto non solo di compiti e studio, ma anche di crescita personale, acquisizione di autonomia e responsabilità.
Questi gli obiettivi perseguiti col progetto "Doposcuola>>>Futuro" dell'Associazione Luisa Berardi OdV, attraverso un sistema di interventi che vanno dal doposcuola per le secondarie di primo e secondo grado e tutoring individuale per il recupero discipline e la preparazione esami ai laboratori di gruppo per il recupero di competenze di base e l'apprendimento dell'Italiano L2 per NAI (neoarrivati), dalle borse di studio allo Sportello psicologico "Uno spazio per te" per adolescenti e genitori.
Il progetto si propone di costruire relazioni forti e durature con i ragazzi e con le loro famiglie, grazie alla stretta collaborazione con gli insegnanti delle scuole di zona e all'impegno di tanti volontari che dedicano



ai ragazzi il loro tempo, il loro sapere e il loro entusiasmo.
La richiesta di volontari rimane sempre alta e diventa un'opportunità concreta di partecipare alla costruzione di una rete di solidarietà territoriale, in grado di avvicinare le diverse anime del quartiere Calvairate (la sede operativa è in via degli Etruschi 5).
Per candidarsi come volontario è possibile fissare un appuntamento conoscitivo al 3286241767 oppure alb@luisaberardi.org.
Per rimanere informati su tutte le iniziative dell'Associazione è possibile iscriversi alla Newsletter dal sito www.luisaberardi.org oppure seguire i canali Facebook e Instagram.

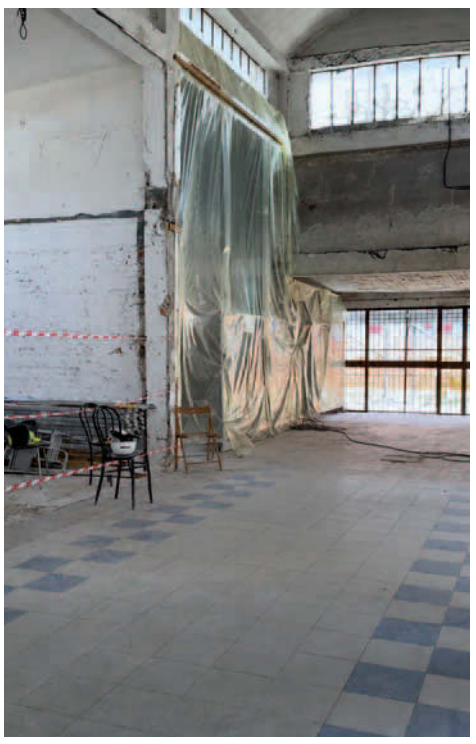




Piazzale Ferrara: Sogemi rilancia il mercato del quartiere

Il quartiere Corvetto si prepara a riavere il suo mercato coperto. La riqualificazione del mercato di piazzale Ferrara procede e, secondo il cronoprogramma confermato nell'intervista realizzata con Ermanno Tritto, responsabile Relazioni Istituzionali e Relazioni Esterne di Sogemi, e Gabriele Di Teodoro, responsabile dei mercati coperti, il cantiere dovrebbe concludersi entro il 31 dicembre 2026. Successivamente l'immobile passerà dal Comune di Milano a Sogemi, che ne assumerà la gestione.

I lavori sono partiti con un leggero ritardo rispetto alle previsioni iniziali, ma l'impresa incaricata sta lavorando per recuperare le settimane perse e mantenere il calendario previsto. Nel frattempo Sogemi si prepara già alla fase successiva: tra settembre e ottobre partirà la commercializzazione degli spazi attraverso bandi pubblici per l'assegnazione degli stalli.



Una volta individuati gli operatori, questi avranno 60 giorni di tempo per allestire i propri punti vendita con attrezzature, frigoriferi e arredi necessari per l'avvio delle attività. Se il programma sarà rispettato, l'obiettivo è inaugurare il nuovo mercato tra febbraio e marzo 2027.

Il mercato ospiterà 20 spazi commerciali, ciascuno di circa 27 metri quadrati. Il modello scelto da Sogemi è quello già sperimentato con il mercato di via Rombon a Lambrate: un luogo con una forte presenza di attività alimentari, affiancate da una quota di somministrazione e da alcuni servizi.

L'obiettivo è riportare nel quartiere un luogo capace di rispondere ai bisogni quotidiani dei residenti, offrendo la possibilità di fare la spesa completa in un'unica visita. Per questo il mix delle attività sarà definito da Sogemi, inserendo realtà come ortofrutta, macelleria, pescheria, panetteria, gastronomia e altre attività di prossimità.

Ogni operatore potrà ottenere fino a tre spazi, ma la società intende evitare concentrazioni eccessive, così da mantenere un'offerta equilibrata, varia e attrattiva.

Il nuovo mercato sarà pensato non solo come luogo di acquisto, ma anche come spazio da vivere. Per le attività di somministrazione sarà prevista la possibilità di avere orari più estesi rispetto a quelli del mercato tradizionale: grazie agli accessi indipendenti dall'esterno, bar, ristorazione e aperitivi potranno restare aperti anche nelle ore serali senza interferire con le attività alimentari.

Parallelamente verrà riqualificata la piazza esterna, dove saranno realizzati dehors e spazi utilizzabili sia per la somministrazione sia per iniziative culturali e sociali promosse dalle associazioni del territorio.

L'ambizione del progetto è quella di creare un vero presidio di quartiere.

Un altro elemento centrale del progetto riguarda il rapporto con l'Ortomercato di Milano. Non sarà previsto alcun obbligo per gli operatori di rifornirsi ai Mercati generali, ma la società intende favorire la presenza di produttori e grossisti della piattaforma agroalimentare, con l'obiettivo di accorciare la filiera e contribuire al contenimento dei costi.

Secondo Ermanno Tritto, canoni di locazione sostenibili e una filiera più corta possono aiutare a mantenere prezzi competitivi senza rinunciare alla qualità dei prodotti freschi e freschissimi.

Il recupero dei mercati comunali coperti non riguarda soltanto il commercio, ma anche una funzione che i mercati hanno storicamente svolto nei quartieri: offrire prodotti alimentari di qualità a prezzi accessibili e creare occasioni di incontro tra le persone, diventando presidi capaci di unire attività economiche e socialità.

Azzurra Sorbi

La guida che ci porta dentro il cuore ittico di via Lombroso

Mentre il resto della città dorme, in via Lombroso il quartiere di Calvairate lavora già da ore. È qui, nel Mercato Ittico Milano, che ogni notte arriva il pesce che finirà sulle tavole di ristoranti e famiglie di tutta la Lombardia: un presidio spesso invisibile ai residenti, ma che la seconda edizione della guida "Il Pesce a Milano 2026", curata dal giornalista Mario Cucci e presentata prima a TuttoFood e poi il 27 giugno tra i banchi del mercato, racconta uno dei motori più solidi del quartiere.

All'ultima presentazione hanno preso parte Andrea Magarini, direttore Food Policy del Comune, Cesare Ferrero, presidente di Sogemi, Angelo Nichetti, presidente dell'Associazione Grossisti e Commissionari Prodotti Ittici, e Matteo Freni, del ristorante L'Alchimia. L'incontro ha affrontato anche le difficoltà del comparto ittico a livello globale. Ferrero ha richiamato le sfide internazionali del comparto, dai cambiamenti climatici alla disponibilità della risorsa ittica, sottolineando la necessità di un dialogo costante tra istituzioni e operatori per costruire una filiera sempre più solida. Magarini ha ricordato il ruolo del consumo consapevole di pesce nelle politiche alimentari cittadine, legato a educazione alimentare e sostenibilità ambientale. Nichetti ha rivendicato il valore del lavoro quotidiano di chi opera nella filiera, fatto di competenze e controlli spesso invisibili ma essenziali. Freni ha chiuso ribadendo quanto una cucina di qualità dipenda sempre dalla materia prima e da una filiera efficiente.

Per Calvairate il mercato non è solo un polo logistico: è identità locale, lavoro e presenza viva anche nelle ore più buie. Le attività iniziano infatti in piena notte: tra mezzanotte e le due arrivano i camion da tutta Italia e dall'estero, lo scarico prosegue per ore e già alle quattro cominciano le contrattazioni. Verso le sette gran parte del pesce è già venduto, mentre i listini ufficiali si definiscono solo a fine mattinata, in base all'andamento reale delle vendite. I numeri raccontano la dimensione del fenomeno: circa 10 mila metri quadrati, 21 aziende specializzate e 100 mila quintali di prodotto ogni anno, per un giro d'affari che supera i 100 milioni di euro e raddoppia considerando anche le forniture esterne. A gestire il comprensorio è Sogemi, la società del Comune che mette a disposizione infrastrutture, sicurezza e servizi logistici. «Si dice spesso che il miglior pesce d'Italia si mangi a Milano, ma manca ancora la consapevolezza del livello di sicurezza e qualità che lo accompagna», spiega Cesare Ferrero, che sottolinea come informare i consumatori sia oggi più che mai necessario, in un momento in cui il rincaro dei prezzi può favorire le contraffazioni. Ed è sui controlli che la guida insiste con maggiore forza. Ogni



© foto **Ioris Premoli**

notte il pesce in arrivo viene verificato su provenienza, etichettatura, specie, stato di conservazione e taglie minime, in un sistema a tre livelli che unisce l'autocontrollo degli operatori a quello dell'Ats e dei consulenti veterinari. Per molti professionisti è proprio questa struttura, più che la vicinanza geografica, a garantire la qualità del prodotto.

Due le novità che riguardano da vicino il quartiere. Pur rifornendo soprattutto ristoranti e pescherie, il mercato apre al pubblico anche il sabato, dalle 9 alle 12.30: ai banchi si acquista pesce a chilometro zero, con la stessa garanzia di controlli ed etichettatura riservata agli operatori professionali. E da settembre 2026 cambiano anche le visite guidate per le scuole: finora fissate nel cuore della notte, partiranno alle 8 invece che alle 6, un orario pensato per rendere l'esperienza sostenibile senza perdere il fascino di vedere il mercato in piena attività. Un doppio segnale di apertura che conferma come il Mercato Ittico stia sempre più diventando un bene da conoscere e vivere per chi in quel quartiere ci abita.

Simona Cortopassi

Fun Learning
ASSOCIAZIONE CULTURALE
P.IVA 09237150967
www.funlearning.mosefranco.com
CORSI DI MUSICA
per bambini, ragazzi e adulti, presso le scuole pubbliche di Milano
via P. Colletta, 49/51 — via Wolf Ferrari, 6
Via Quadronno, 32 — Via della Commenda, 22/a
Violino 333.1713164
Pianoforte 333.1713164
Violoncello 349.4250849
Corno 392.9106996
Oboe 347.1115618
Sax 339.3140945
Clarinetto 339.3140945
Batteria 339.3140945
Chitarra 377.1011579
INFORMAZIONI e ISCRIZIONI
segreteriafunlearning@mosefranco.com - WhatsApp 339.3140945

Casa della Biancheria
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.
Posa in opera gratuita.
Vasta scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

RESTAURO PATELLI
Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi
Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

Maglieria Tina dal 1962
Intimo e Abbigliamento
Via Tito Livio, 24 - Milano
Tel. 02-55188156
BOTTEGA STORICA di MILANO
Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche
I Migliori Prezzi di Milano
La Cordialita'e La Gentilezza di una Volta
200 Mq di Intimo e Abbigliamento

STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA
Dott.ssa Dall' Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA
Il nostro studio medico è specializzato in protesi estetica, parodontologia, implantologia e ortodonzia infantile
prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.
OSTEOPATA
www.studiodallagnola.it
Tel. 02 55.19.19.10
20135 Milano - Via Sigieri,6

A2A informa – Le attività formative continuano anche nel 2026-27

Il Gruppo coinvolge le scuole: educazione ambientale, cittadinanza attiva e orientamento al lavoro

Nel 2025 raggiunti 210mila tra studenti e insegnanti a livello nazionale, e circa 20mila nella Grande Milano con incontri, webinar e visite agli impianti

Educare alla sostenibilità significa aiutare le nuove generazioni a comprendere le sfide ambientali e a diventare protagoniste del cambiamento. Con questo obiettivo A2A promuove ogni anno percorsi didattici, laboratori, webinar, visite agli impianti e iniziative formative rivolte a studenti e docenti di ogni ordine e grado.

I progetti in tutta Italia..

Nel 2025 il Gruppo ha coinvolto a livello nazionale oltre 210mila tra studenti e insegnanti. A Milano e nel territorio metropolitano le attività hanno raggiunto circa 20mila partecipanti attraverso progetti educativi, incontri in classe, percorsi territoriali e visite agli impianti, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Tra i principali programmi figura **Futuro in Circolo,** il progetto nazionale dedicato a sostenibilità, transizione energetica ed economia circolare. L'anno scolastico 2025-2026 ha coinvolto oltre 6mila studenti e docenti delle scuole di Milano e provincia attraverso kit didattici, webinar e laboratori dedicati al tema della biodiversità.

A livello nazionale sono stati inoltre promossi con successo **Green Thinking: innovazione e sostenibilità per vivere il futuro**, ciclo di webinar per le scuole secondarie sui temi dell'intelligenza artificiale, dell'ecoansia e dei green jobs, e **Futuro Plurale: educare alla complessità,** percorso rivolto ai docenti e dedicato a empowerment, stereotipi di genere, linguaggio inclusivo e contrasto al cyberbullismo. A queste iniziative si affiancano le visite guidate agli impianti A2A, che consentono a studenti e insegnanti di conoscere da vicino le infrastrutture e le professionalità impegnate quotidianamente nella transizione ecologica.

...e quelli dedicati a Milano

Accanto ai programmi nazionali, A2A realizza progetti dedicati alle scuole milanesi. **#Ambienteascuola**, sviluppato da Amsa e il Comune di Milano, promuove comportamenti sostenibili come la raccolta differenziata e la riduzione degli sprechi. Giunto all'ottava edizione, nel 2025-2026 ha coinvolto 129 classi e 28 istituti primari cittadini. Ispirata ai valori di Milano Cortina 2026, l'iniziativa ha unito sostenibilità e sport attraverso interessanti laboratori sull'economia circolare e un contest creativo per la realizzazione di trofei con materiali di recupero.

CircolarMente, realizzato nell'ambito del progetto nazionale *Il Quotidiano in Classe*, è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Milano e provincia e promuove informazione di qualità, media literacy e sviluppo di senso critico tramite la lettura dei quotidiani. Attraverso incontri dedicati a sostenibilità, intelligenza artificiale, economia circolare e corretta informazione, il progetto ha coinvolto 152 classi e oltre 3.800 studenti.

Per l'anno scolastico 2026-2027 sono previsti nuovi percorsi educativi.

Debutterà **Move the Date**, iniziativa nazionale che coinvolgerà gli studenti in azioni concrete per contribuire a posticipare l'Overshoot Day, trasformando la consapevolezza ambientale in comportamenti quotidiani responsabili. Proseguirà inoltre l'offerta formativa tramite webinar dedicata alle grandi trasformazioni ambientali, tecnologiche e sociali.

Si rinnova anche **Ambiente a Scuola**, che entrerà negli istituti con un tour teatrale dedicato a raccolta differenziata, economia circolare e riduzione degli sprechi. Tornerà inoltre **CircolarMente**, che si estenderà anche a Brescia, con approfondimenti su parità di genere, inclusione, salute e sicurezza sul lavoro ed equilibrio vita-lavoro.

È possibile consultare tutte le attività e le modalità di partecipazione sul sito dedicato https://scuole.gruppoa2a.it





Nella foto sopra, trofei ispirati a Milano Cortina 2026, realizzati con materiali di recupero per Ambiente a Scuola, il progetto sviluppato con Amsa e il Comune di Milano per educare gli studenti all'economia circolare. A sinistra, A2A promuove iniziative per studenti di scuole superiori e università, aiutandoli a conoscere le professioni legate all'energia, all'ambiente, all'innovazione e ai servizi essenziali per le città.

Dalla formazione alle professioni del futuro

Educare significa anche accompagnare i giovani nella scoperta del mondo del lavoro. Per questo A2A promuove iniziative rivolte a studenti delle scuole superiori e delle università, aiutandoli a conoscere le professioni legate all'energia, all'ambiente, all'innovazione e ai servizi essenziali per le città.

Per le scuole superiori è disponibile un percorso digitale valido ai fini dell'alternanza scuola-lavoro, che consente a ragazzi e ragazze di approfondire i temi della transizione energetica e acquisire una maggiore conoscenza delle competenze richieste dal mercato del lavoro. Sono inoltre attivi tirocini Formazione Scuola Lavoro che offrono ai giovani studenti esperienze formative a diretto contatto con le attività e le professioni del Gruppo.

Per il mondo universitario, A2A partecipa ad eventi di orientamento e recruiting organizzati dai principali atenei italiani e dà l'opportunità di svolgere stage curricolari all'interno delle proprie realtà. Dal 2026 è attivo anche l'**International Talent Hub**, programma rivolto agli studenti internazionali iscritti alle università italiane, che prevede percorsi di stage e un supporto all'integrazione attraverso corsi di lingua italiana.

Per conoscere tutte le iniziative educative, i progetti dedicati alle scuole e le opportunità per i giovani è possibile consultare la sezione "Le nostre offerte per giovani talenti" tramite il seguente link: https://www.gruppoa2a.it/it/carriere/nostre-offerte-giovani-talenti.



Pagina a cura di A2A

Il progetto "2026-2027 e oltre"

Fin dal 1913 l'Istituto Maria Ausiliatrice di via Bonvesin de la Riva si distingue per l'attenzione ai bisogni sociali, educativi e formativi della popolazione. Inizialmente come asilo per i bambini poveri dell'allora rione periferico di Porta Vittoria, laboratorio per le fanciulle, doposcuola, pensionato per studenti e impiegati.
Negli anni si sono aggiunti la scuola elementare, la Scuola Magistrale e la Scuola di Avviamento di tipo Commerciale, poi la Scuola Media, l'Istituto Magistrale quadriennale trasformato gradualmente in Liceo Sperimentale a due indirizzi: Socio-Psico-Pedagogico e Linguistico moderno. La Scuola



Magistrale, è stata sostituita dall'Istituto Professionale per i Servizi Sociali che nel 2010 diviene Istituto Professionale Servizi socio-sanitari (quinquennale).
Oggi l'Istituto Maria Ausiliatrice accoglie circa mille studenti dall'infanzia alla secondaria di 2° grado, coi suoi tre indirizzi: Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane, Istituto Professionale - Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (dal 2017).
È in particolare di quest'ultimo che vogliamo parlare qui, dopo un'interessante conversazione che abbiamo avuto con il professor Samuele Ferrarese, docente di Psicologia generale e applicata, che ci ha presentato il progetto "2026-2027 e oltre", nato dalla constatazione che le professioni sono oggi inevitabilmente influenzate dai progressi tecnologici e dall'Intelligenza Artificiale, a causa della quale sempre più ruoli all'interno dei diversi ambiti lavorativi vanno modificandosi profondamente, e molte attività tecniche e "ripetitive" sono destinate a essere progressivamente automatizzate.
Cresce invece la richiesta di competenze che non possono essere sostituite dalla tecnologia: empatia, ascolto, capacità relazionali, accompagnamento educativo e cura della persona.
Con il progetto "2026-2027 e oltre", la scuola vuole investire sulle professioni più richieste in questo periodo da parte di enti pubblici, strutture sanitarie e servizi territoriali, quali educatori, operatori socio-sanitari, assistenti sociali e infermieri, ossia tutte quelle figure impegnate nella promozione di assistenza e benessere.
Questo percorso di scuola superiore vuole unire alla formazione umana, secondo la pedagogia salesiana, una solida preparazione culturale, con l'utilizzo della didattica laboratoriale per cui si impara facendo e collaborando, di stage e tirocini qualificati, con reali opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.
Il professor Ferrarese ci tiene a sottolineare questo aspetto di rapporto col territorio, sia per l'opportunità di esperienze che offre, sia per gli sbocchi lavorativi al termine del percorso di studi.
Senza dimenticare la possibilità di accesso all'Università, in particolare ai corsi di laurea triennali dell'area socio-sanitaria, con il titolo di studio conseguito si potrà lavorare presso strutture per minori, anziani e disabili come supporto alle attività educative dell'area infanzia e dell'area anziani, oppure come operatore per l'autonomia dell'area disabili e anziani e come supporto alle attività di mediazione culturale.
Una scuola dunque che offre tante opportunità nei settori che oggi maggiormente richiedono figure che uniscano le competenze alle qualità umane.

Felicia Aldinucci

Portare il bello del centro in periferia: il primo anno di ConquistaMi

All'inizio dell'estate, ConquistaMi ha presentato i risultati del primo anno del suo progetto dedicato agli studenti della Secondaria di primo grado Marcello Candia. Nato nel 2024, il progetto punta a contrastare la povertà educativa e prevenire la dispersione scolastica nei contesti di maggiore fragilità. La scuola è stata scelta sia per il contesto complesso del Corvetto, sia perché il 100% degli studenti dell'istituto ha origine migratoria. Si tratta di ragazzi che vivono una distanza non solo fisica, ma anche e soprattutto simbolica, dal centro città e dalla sua offerta culturale. L'obiettivo del progetto è quindi quello di farli sentire parte della città attraverso il bello che Milano ha da offrire, costruendo una comunità più coesa, riducendo il rischio di segregazione e facendo sentire i ragazzi valorizzati e considerati, contrastando una sensazione di marginalità molto sentita.



Durante l'anno i ragazzi delle quattro prime del Candia hanno avuto l'opportunità, accompagnati dagli operatori di ConquistaMi, di partecipare a un percorso di apprendimento esperienziale, fatto di passeggiate educative che li hanno portati in alcuni dei luoghi più significativi della città. Dall'Orto Botanico alla Pinacoteca di Brera, dalle Gallerie d'Italia al Museo della Scienza e della Tecnologia, fino alla sede di Intesa Sanpaolo alla Torre Gioia 22. Questo progetto ha anche permesso loro anche di allargare i propri orizzonti, contribuendo a costruire l'immagine di ciò che vorranno diventare da grandi.
Oltre all'aspetto educativo, le uscite sono state l'occasione per rafforzare l'integrazione del gruppo classe, stimolare la collaborazione tra pari e contribuire allo sviluppo sociale ed emotivo dei ragazzi. Alla riuscita del progetto hanno contribuito sia la disponibilità della Dirigente scolastica dell'istituto, che ha accolto con entusiasmo la proposta, sia il sostegno della comunità insegnante, il cui apporto è stato essenziale, sia nella rielaborazione in classe di quanto vissuto fuori, sia nello stimolare e motivare continuamente i ragazzi. Determinante anche il sostegno di Intesa Sanpaolo, che non si è limitata a finanziare il progetto: ha reso possibile l'accesso alle Gallerie d'Italia e alla torre Gioia 22 e ha co-progettato l'intero percorso, favorendo una riflessione più ampia sul legame tra cultura ed economia.
Il progetto non si conclude qui, esso proseguirà per altri due anni seguendo gli stessi studenti, ma con alcune novità: si aggiungeranno infatti anche i teatri come nuovi luoghi da imparare a conoscere e apprezzare. Un percorso quindi che continuerà a crescere insieme ai ragazzi, portando la città un po' più vicina a chi, fino a ieri, la sentiva lontana.

Luca Bellinzona





CROCE D'ORO MILANO ODV
Pubblica Assistenza

Diventa volontario in Croce d'Oro Milano

Le iscrizioni sono aperte:
candidati subito, i corsi iniziano in autunno!



Addetto al Trasporto Sanitario

Corso di 42h

Assistenza a pazienti durante servizi di trasferimento non urgente

Soccorritore Esecutore

Corso di 120h

Soccorso a bordo dell'ambulanza nei servizi di Emergenza-Urgenza

I corsi sono gratuiti, non servono esperienze né competenze particolari: basta del tempo libero e la voglia di imparare.

DOVE
Via Mincio 23, Milano

QUANDO
2 lezioni a settimana in orario serale

REQUISITI
Essere maggiorenni

02 57402525
diventavolontario@crocedoromilano.it
www.crocedoromilano.it/unisciti-a-noi/

Quando i sogni sono fuori dal cassetto

L'Associazione *Sogni fuori dal cassetto,* fondata nel 2025 da due giovani artisti di zona, Tommaso Pigano e Vittoria Montanari, nasce per aiutare nuovi talenti a realizzare e portare in scena i loro progetti artistici e per supportarli nella gestione amministrativa, come ci spiega Barbara Bertoli, Presidente dell'Associazione.

I soci fondatori, dopo aver frequentato il liceo, si sono diplomati nel 2024 alla Scuola del Teatro Musicale, un'accademia di musical di alta formazione artistica, che ha sede al teatro degli Arcimboldi, e una seconda sede a Novara. Della compagnia fanno parte anche altri otto giovani artisti, che di volta in volta compongono i cast dei vari spettacoli.



Attualmente le prove vengono fatte nelle abitazioni per ridurre i costi di gestione (in particolare l'affitto delle sale per gli spettacoli costituisce una notevole voce di spesa), potendo disporre soltanto del contributo di qualche donazione.

Dato l'elevato livello di formazione in campo artistico, la compagnia è attiva su più versanti: recitazione, danza, concerti, letture interpretate.

Gli spettacoli sono concepiti con l'obiettivo di far conoscere una visione nuova e originale di teatro musicale, affiancando musical a letture interpretate, basate sui classici della letteratura, per portare gli spettatori a un confronto tra i due modi di narrare il medesimo avvenimento. Gli spettacoli possono essere rappresentati non solo nei teatri, ma anche in altri spazi, come scuole, librerie, biblioteche, perché la semplicità della messa in scena permette che sia adattata in base al luogo e allo spazio in cui si tiene la rappresentazione.

A maggio scorso la compagnia *Sogni fuori dal cassetto* ha portato in scena nello spazio di Campo Teatrale lo spettacolo *Tra sogni ed incanto,* un concerto con musiche dei cartoni animati della Disney con l'intento di avvicinare anche i bambini al teatro.

Il prossimo spettacolo, *Fate Song*, di cui Tommaso Pigano è in parte ideatore e regista, è la reinterpretazione del mito di Orfeo ed Euridice e del musical Hadestown, basato sullo stesso mito, per avvicinare i ragazzi e il pubblico in generale alla storia rappresentata e trasmettere il messaggio di speranza e rinascita portato dal mito. Lo spettacolo si terrà **domenica 27 settembre** sempre presso Campo Teatrale (via Casoretto 41) con due probabili repliche, una al pomeriggio e una alla sera, con l'intenzione di replicarlo anche nelle scuole, data l'attinenza dello stesso con la letteratura e la lettura; e in particolare negli istituti superiori, soprattutto licei linguistici, musicali e classici, poiché si tratta di opere recitate e cantate, scritte in parte in inglese, che hanno a che fare con i miti e la letteratura greca.

Dunque tante novità artistiche con tematiche, contenuti e messe in scena originali sono in arrivo da *Sogni fuori dal cassetto*!

Vi invitiamo a seguire la pagina Instagram per informazioni e per le date dei prossimi spettacoli, e a prenotare i biglietti inviando una mail a sognifuoridalcassetto@outlook.it o un messaggio su whatsapp al numero 3474103528. La partecipazione è riservata ai soci per cui è necessario fare una tessera annuale.

Seguiamo e sosteniamo questa compagnia di giovani talenti, perché i loro sogni diventino realtà.

Rossana Chiarello

Insubria 3: spazio ai giovani

Tre anni possono sembrare pochi nella vita di un quartiere, ma sono sufficienti per capire se un luogo è riuscito a diventare casa. Lo spazio giovani nato nel cortile delle case Aler di piazza Insubria 3 nel cuore del Molise Calvairate ha superato questa prova: oggi non è soltanto un luogo dove trascorrere il tempo libero, ma un punto di riferimento per ragazze e ragazzi che qui trovano relazioni, opportunità, svago e la possibilità di essere protagonisti.

Gestito dalla Cooperativa Sociale Comunità Progetto in rete con le realtà del quartiere, Insubria 3 è uno spazio di libera aggregazione dedicato a preadolescenti, adolescenti e giovani ad accesso libero e gratuito dove sentirsi a casa, socializzare ed esprimersi liberamente. Lo spazio è aperto e flessibile, si può venire per le attività di laboratorio che vengono proposte ogni anno oppure per passare del tempo libero rilassati sui pouf, fare merenda e chiacchierare.



"Sentirsi accolti e liberi" e avere uno "spazio sicuro dove incontrarsi diverso dalla strada" sono le prime restituzioni che ci hanno fatto le ragazze e i ragazzi in questi anni. Gli educatori sono sempre presenti per garantire dialogo e ascolto, per sostenere le potenzialità dei singoli e dei gruppi senza un atteggiamento rigido o di controllo. Qui non si fanno compiti, lo spazio è dedicato alle proposte extrascolastiche.

Fra le proposte consolidate il laboratorio di "boxe emozionale" e la proposta teatrale, ma anche il pomeriggio dedicato solo alle ragazze o quello con i giochi in scatola, film con pop corn e la consolidata festa annuale. Sempre aggiornata la pagina Instagram Insubria3 con tutte le proposte.

L'esperienza conferma quanto il dibattito sul mondo giovanile sostiene da tempo: gli spazi di libera aggregazione rappresentano un presidio educativo fondamentale, soprattutto nei contesti urbani attraversati da fragilità sociali. Non sono luoghi pensati per "occupare" il tempo dei giovani, ma ambienti capaci di generare fiducia, appartenenza e partecipazione. La loro forza risiede proprio nell'essere accessibili.

Ciò che rende speciale uno spazio di aggregazione è infatti quello che accade tra un'attività e l'altra: una conversazione nata per caso, una partita improvvisata, il tempo trascorso senza l'obbligo di produrre risultati. È proprio questo "tempo sospeso", resistendo alla tentazione di riempire ogni momento con proposte organizzate, una delle sfide educative più attuali: riconoscere che anche il tempo libero può avere un profondo valore formativo.

In un quartiere popolare, dove spesso le opportunità culturali e aggregative sono limitate, uno spazio come questo diventa anche un presidio di comunità. Le famiglie imparano a conoscerlo, le scuole lo riconoscono come interlocutore, le associazioni costruiscono collaborazioni. Intorno ai ragazzi si sviluppa così una rete educativa capace di intercettare bisogni, valorizzare talenti e prevenire situazioni di isolamento o disagio senza trasformare il centro in un servizio esclusivamente dedicato all'emergenza.

In una città come Milano, dove le disuguaglianze attraversano anche pochi isolati di distanza, investire negli spazi di libera aggregazione significa investire nella qualità della vita dei quartieri. Perché un centro giovani non cambia un territorio da solo, ma può diventare il luogo in cui una comunità giovanile incomincia a incontrarsi e a immaginare il proprio futuro.

Dopo tre anni, questo spazio ha dimostrato che l'aggregazione non è un lusso né un passatempo. È una scelta educativa e civile. Un modo concreto per restituire ai giovani il diritto di abitare il proprio quartiere non come semplici spettatori, ma come cittadini attivi, capaci di costruire legami e generare nuove possibilità per sé e per gli altri.

Cristina De Michele



Ci avviciniamo al nostro trentesimo anniversario. QUATTRO vi è stato accanto raccontando i vostri quartieri, le storie del passato e del presente.

Inviateci i vostri pensieri e ricordi (anche in versi) legati al nostro giornale. 500 caratteri (spazi inclusi) via mail a quattro@fastwebnet.it, entro il 31 gennaio 2027.









MIDAS | Manutenzione auto multimarca

Vacanze finite?

Riparti con Midas

Verifica le ***condizioni della tua auto*** con un

CHECK-UP GRATUITO



Officina & riparazione

- tagliando costruttore
- batterie
- pastiglie e dischi
- ammortizzatori
- frizione
- revisione

Prenota il tuo appuntamento sui nostri centri Midas

MILANO

Viale Cassala, 28
T. 02 25060013 E. milano7065@midas.it

Viale G. Cermenate, 82
T. 02 45490001 E. milano7027@midas.it

Via Gallarate, 54
T. 02 33406127 E. milano7008@midas.it

Via degli Imbriani, 57
T. 02 25060984 E. milano7105@midas.it

Via Lorenteggio, 264
T. 02 4156301 E. milano7001@midas.it

CINISELLO

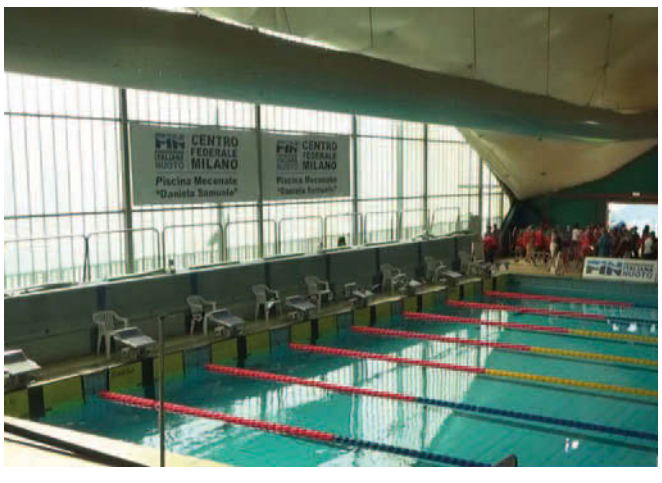
Via De Amicis, 48
T. 02 61298438 E. cinisello7011@midas.it

ROZZANO

Via Cassino Scanasio, 61
T. 02 45494335 E. rozzano7048@midas.it

Lavori in avvio per la piscina di via Mecenate

La piscina Samuele di via Mecenate si rinnova a tempo di record: miracolo a Milano? Il 15 giugno viene rilasciato un comunicato del Comune di Milano che annuncia che la piscina Samuele di via Mecenate, tempio del nuoto agonistico milanese da più di 60 anni, grazie a una triangolazione virtuosa tra Governo, Comune e Federazione Italiana Nuoto (FIN), verrà rinnovata profondamente e riaperta in autunno, praticamente a tempo di record (nel nuoto italiano i record sono all'ordine del giorno...).
Incuriositi noi di QUATTRO abbiamo voluto saperne di più e a fine giugno ne abbiamo parlato con Michele Garufi, presidente di Fin Plus Lombardia, la società interamente posseduta dalla FIN che ha il compito di gestire le piscine dei Centri Federali lombardi, tra cui c'è la Samuele.



Garufi è figura storica del nuoto milanese: campione e nazionale di nuoto, dorsista come Ceccon, suo padre fu uno dei soci fondatori e il primo presidente della Nuotatori Milanesi, che nel 1971 costruirono come privati la piscina di Rozzano in soli 11 mesi , un record. Da qualche anno è dirigente della Nazionale Under 18. Quindi chi meglio di lui?
La piscina di via Mecenate, di proprietà del Comune di Milano e in concessione alla FIN, ad oggi è l'unica piscina pubblica da 50 metri di Milano a disposizione delle società sportive milanesi, utilizzabile tutto l'anno grazie alla copertura con il "pallone".
Tra pochi mesi si aggiungerà la "nuova" Cardellino, con vasca coperta da 50 metri e tribune con capienza di oltre 1000 persone. Un impianto importante per Milano.
Il rinnovamento della Samuele è totalmente coperto dalla Finanziaria con uno stanziamento di 5 milioni di euro, trasferiti al Comune di Milano che, attraverso una convenzione, ha affidato il progetto alla FIN. Questa ha selezionato il progetto tecnico - approvato dal Comune - rispettoso del vincolo economico, e assegnato i lavori.
Questo quanto prevede il progetto:
Il rifacimento della copertura con un nuovo pallone che assicurerà l'isolamento termico e acustico. Negli ultimi inverni la mattina è capitato di allenarsi con temperature di 11-12 gradi all'interno della piscina, e nelle giornate piovose l'acqua entrava nel pallone. Non proprio una situazione piacevole, inoltre con spreco di energia notevole a causa della dispersione termica.
Il rifacimento degli impianti tecnici, in particolare di filtraggio dell'acqua e dell'aria. Le piscine sono impianti "energivori" che funzionano a ciclo continuo. L'acqua va riscaldata e la temperatura mantenuta a 27-28 gradi; inoltre va filtrata più volte al giorno. Insomma, non si possono spegnere gli impianti come se fossero uno scaldabagno. Impianti più efficienti e moderni garantiscono la sicurezza ambientale e il risparmio energetico.
L'adeguamento alle norme di sicurezza richieste dai Vigili del Fuoco, con l'installazione tra l'altro di nuove uscite di sicurezza. Questo consentirà di poter svolgere gare e attività con la presenza del pubblico. Immaginate le gare dei piccoli nuotatori senza il pubblico di mamme e papà costretti a vederle in streaming...
Una nuova tribuna per gli atleti.
Una migliore accessibilità in modo da garantire le migliori condizioni per gli atleti paralimpici. Nel freddo delle mattinate invernali si allena a Mecenate anche Stefano Raimondi, vincitore di 5 medaglie d'oro alle ultime paralimpiadi di Parigi 2024 e la nazionale paralimpica fa raduni periodici. Finalmente una struttura adeguata per questi campioni.
Al momento non abbiamo ancora notizie sui tempi effettivi di riapertura dell'impianto. Vi aggiorneremo nei prossimi numeri.
Per ora ci sentiamo di dire: in bocca al lupo alla "vecchia" Mecenate e al nuoto milanese!

Enrico Bozzi

I campioni dei Diavoli Rossi Allievi 2010

A 16 anni si corre dietro a un pallone ma, senza accorgersene, si corre anche verso il futuro. Si impara a vincere, certo, ma soprattutto a cadere e a rialzarsi, a tendere una mano al compagno, a fidarsi di chi corre accanto a te. Una squadra vera non è fatta soltanto di gol, di classifiche, di coppe, di silenzi dopo una sconfitta e di abbracci dopo un'impresa. A sedici anni si è ancora ragazzi ma in campo si imparano cose da grandi come il valore dell'impegno, la forza del gruppo, il rispetto dell'avversario, l'umiltà nella vittoria e il coraggio nella difficoltà.
E allora forse la vittoria più bella è guardare questi ragazzi e vedere quanto sono migliorati insieme. Perché un giorno il tempo porterà via maglie, partite e campionati ma resterà ciò che hanno costruito, un gruppo, un'amicizia, un ricordo.
Di tutti questi valori abbiamo discusso con Franco Picca, ex avvocato e da dieci anni dirigente dello storico gruppo sportivo Diavoli Rossi, con sede e campo in via Fratelli Rosselli, pieno quartiere Grigioni.



«Mi interessa soprattutto rendere omaggio agli Allievi classe 2010 che hanno vinto prima i campionati provinciali, a seguire i regionali a Boario Terme e infine i nazionali nelle finali di Cesenatico. Loro sono insieme dai 'primi calci', quando avevano solo sei anni, e sono davvero l'esempio di cosa vuol dire diventare un gruppo vero. Un giorno cresceranno, prenderanno strade diverse, avranno nuovi sogni da inseguire, ma ricorderanno questi anni, le urla dalla panchina, il fango sulle scarpe e gli abbracci dopo un gol. E soprattutto ricorderanno chi avevano accanto perché la loro vera vittoria è sapere che, prima ancora di essere forti insieme, sono diventati amici insieme. Amicizia significa esserci quando le cose vanno bene ma ancor di più quando diventano difficili, gioire per il successo di un compagno come se fosse il proprio, accettare gli errori senza giudicare e sapere che qualcuno correrà un po' più forte anche per te.
«Questi sono concetti che ancora mi emozionano, che ritengo fondamentali e che ricordo loro ogni volta negli spogliatoi. E quando realizzo che riesco a farli passare in ragazzi che facilmente potrebbero perdersi e prendere brutte strade, trovo la forza e la voglia di sopportare i numerosi genitori invadenti, i sacrifici, tutto il tempo dedicato alla logistica, all'organizzazione e alle trasferte.
«Ora ho già chiarito ai miei giocatori che il difficile viene ora, quando bisogna provare a ripetersi senza montarsi la testa».
E allora, tra molti anni, quando sentiranno ancora il profumo dell'erba o il rumore di un pallone che rotola, torneranno per un istante a quei sedici anni e capiranno che, in fondo, la loro vittoria più grande non è stata vincere una partita. È stata crescere insieme.

Alberto Raimondi

I Robin Hood di Rogoredo

Una commissione itinerante del Municipio 4 è stata l'occasione lo scorso giugno per aggiornare la conoscenza di una realtà sportiva di zona, le sue attività, alcune problematiche emerse, e come incentivare la pratica sportiva che l'associazione promuove da anni.
Parliamo del Gruppo Arcieri di San Bernardo, presente in via Feltrinelli dal 2014 in un'ampia area lungo la tangenziale da una parte, chiusa da una specie di collinetta creata col materiale di scavo dell'intervento di Santa Giulia. Una posizione che, racconta il presidente Pippo Ciliberto, agli inizi era mal frequentata: «C'era il problema dello spaccio con individui che gravitavano in quest'area, e a volte ce li trovavamo all'interno del campo di tiro; poi col tempo e l'intervento delle forze dell'ordine la situazione è migliorata».
Uno dei problemi segnalati era quello della frequente inondazione di una parte del campo causata dalla deviazione di alcune rogge; problema risolto dopo parecchio tempo, quando le acque sono state ricondotte nel loro alveo.
Per quanto riguarda la disciplina del tiro con l'arco, nella struttura di via Feltrinelli può essere praticata tutto l'anno grazie alla parte coperta del campo. È uno sport adatto a bambini e adulti che richiede concentrazione, calma, e non ultima l'osservanza di precise regole di comportamento.
La peculiarità del Gruppo Arcieri - che attualmente conta circa 70 associati - è quella di essere l'unico spazio dentro Milano, esclusivamente adibito a questo sport (spesso vengono usati campi da calcio), ed essere sede di gare nazionali ed internazionali. Il numero degli associati consente di sopravvivere, fa notare il presidente, che vorrebbe che questa pratica fosse più conosciuta e praticata.
Per "mantenere" il centro, ci sono gli introiti delle gare che fanno cassa, mentre non ci sono "sponsorizzazioni" di alcun genere, nemmeno a livello di Federazione.
Fiore all'occhiello del Gruppo è insegnare alle persone disabili la pratica del tiro con l'arco; i risultati sono soddisfacenti, infatti nel Gruppo c'è Barbara Contini che, pur non vedente, è arrivata al titolo italiano. A chi chiedeva a Ciliberto come faceva a essere così brava, la risposta è stata: "Lei mi ascolta voi mi sentite".
Per iniziare non c'è bisogno di equipaggiamento perché il Gruppo Arcieri San Benardo mette a disposizione per la scuola il materiale; quando si consolida la passione gli istruttori sono prodighi di consigli per il materiale adatto al livello raggiunto.
Una curiosità. Quanto tempo impiega una freccia ad arrivare al "paglione"? «Posso dirle che quando si tirava a 90 metri il tempo era di 4 secondi. Con gli archi di oggi il tempo si è dimezzato. Non vedi arrivare la freccia, senti solo il rumore quando si conficca nel bersaglio».
L'augurio che si può fare ai "Robin Hood di Rogoredo"? Vederli ancora in attività e ancor più numerosi oltre giugno del 2031, alla prossima scadenza della concessione comunale.

Sergio Biagini

Complimenti a Giancarlo

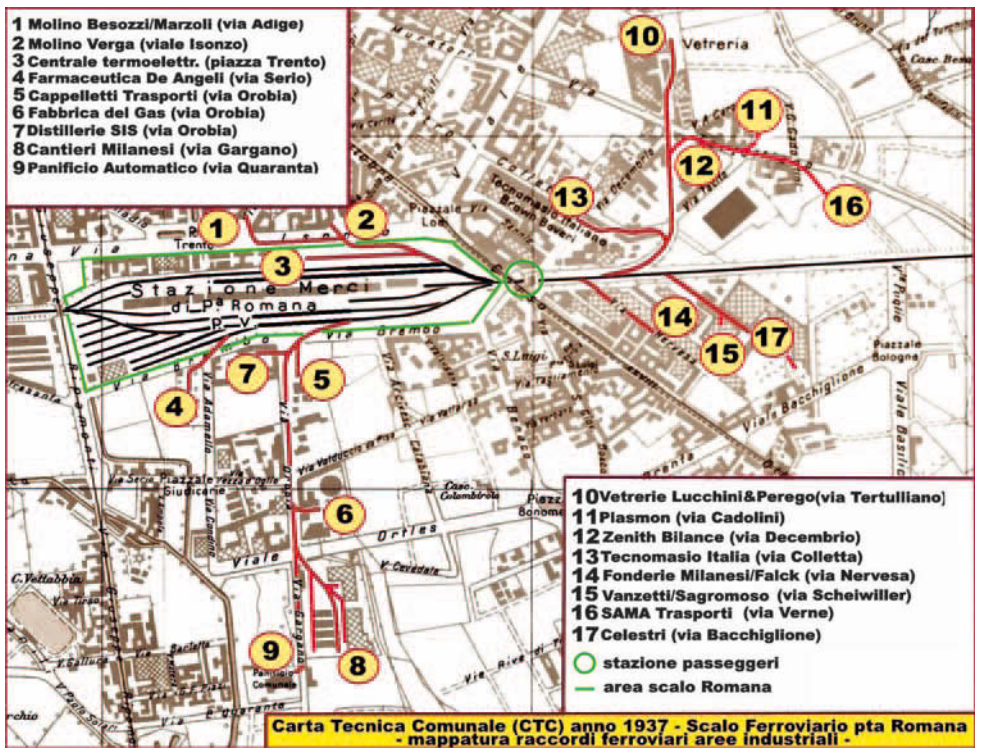
A soli 10 anni, Giancarlo Volante ha conquistato il titolo di Campione Regionale nella categoria sparring-io canguri, peso inferiore a 45 kg, coronando un percorso di crescita sportiva iniziato quando aveva appena quattro anni.
Nato e cresciuto in zona, Giancarlo ha frequentato la scuola dell'infanzia di via Poma e successivamente la scuola primaria dello IOMS di via Corridoni e dal prossimo anno scolastico inizierà a frequentare la scuola secondaria di primo grado presso il plesso di via Cipro 2.



Si allena alla APOT 1928, Associazione Pugilistica Ottavio Tazzi, dove è seguito dall'istruttore Nico Pasqualetti, che ne ha accompagnato passo dopo passo la crescita tecnica e sportiva.
Il titolo regionale è il frutto di un percorso fatto di costanza, sacrificio e tanta passione. Già lo scorso anno Giancarlo aveva dimostrato il suo valore conquistando il secondo posto ai Campionati Regionali nella categoria sparring-io canguri, peso inferiore a 35 kg.
Quest'anno è arrivata la consacrazione con la conquista del titolo regionale nella categoria superiore, fino a 45 kg.
Un successo che rende orgogliosi la sua famiglia, il suo allenatore e tutta APOT 1928, storica realtà del pugilato, e che rappresenta un motivo di soddisfazione anche per l'intero quartiere.
A soli dieci anni, Giancarlo Volante dimostra che impegno, disciplina e passione possono portare a risultati importanti.

Le strade ferrate nel Municipio 4/18
Raccordi industriali: scalo Romana

In questa puntata vogliamo descrivere la fitta rete di raccordi ferroviari che si dipartivano dallo scalo Romana per rifornire di materie prime, semilavorati e lavorati le numerose fabbriche che hanno costituito l'insediamento industriale del quartiere di Porta Romana. Diremo subito che non è stato facile ricostruire questa rete in quanto la letteratura, la realtà sul territorio e la memoria storica a volte sono entrate in conflitto tra loro. Ci siamo avvalsi dei ricordi personali riportati su alcuni forum, del libro "A sud dello scalo Romana" (a cura di Stefania Aleni, Ed. QUATTRO), della carta CTC/1956 nella quale sono stati mappati i vari tronchini ferroviari. Vediamo ora il risultato.
Intanto con una linea verde è stata evidenziata l'area dello scalo Romana, a cui va aggiunta la stazione passeggeri al di là del cavalcavia di corso Lodi. Facciamo riferimento a questo asse viario, aiutandoci con le legende in foto, per trovare i raccordi.
Sul lato sinistro abbiamo:
in uscita, lungo viale Isonzo, i raccordi **1)** e **2)** che collegavano i due molini, Besozzi Marzoli (via Adige) e Verga (viale Isonzo) erano percorsi dai carri merci che trasportavano le granaglie (cereali e varie specie di grano). La movimentazione su strada con motrici di manovra a vapore e poi diesel, andò a complicarsi con il capolinea delle linee filoviarie 90/91 e 92, proprio nelle vicinanze;
all'interno dello scalo troviamo il raccordo **3)** utilizzato per lo scarico del carbone necessario per alimentare le turbine a vapore della centrale termoelettrica di piazza Trento;



Carta Tecnica Comunale (CTC) anno 1937 - Scalo Ferroviario pta Romana - mappatura raccordi ferroviari aree industriali -

all'inizio di via Brembo fuoriesce dallo scalo un importante raccordo che percorreva per tutta la loro lunghezza le vie Orobia e Gargano, al quale si allacciavano diverse realtà industriali:
5) la ditta Francesco De Santis e Figli;
6) la Fabbrica del gas per alimentare l'illuminazione e le utenze domestiche della città;
7) la Distilleria SIS (Società Italiana Spiriti);
il raccordo **4)** alimentava lo stabilimento farmaceutico dell'Istituto De Angeli, poi Gruppo Boehringer Ingelheim.
8) i Cantieri Milanesi della "Fratelli Feltrinelli SA per l'industria e il commercio di legnami";
9) il Panifico Automatico Continuo. Costruito nel 1925 fu voluto dal Comune per calmierare i prezzi del pane e garantire la fornitura. Dismesso un paio di decenni fa è sede di Milano Ristorazione (ancora per poco).
In prosecuzione di via Tertulliano il raccordo **16)** alimentava la SAMA Trasporti, ubicata dietro all'attuale distributore del gas in prossimità del cavalcavia di viale Puglie.
Passando sul lato sinistro di corso Lodi, poco dopo la stazione passeggeri, sulla linea principale verso Mortara usciva un raccordo verso nord che alimentava diverse realtà industriali:
10) le vetrerie Lucchini Perego, che acquisirono nel 1927 lo stabilimento della Vetreria Ponzoni in via Tertulliano 25. Nei pressi della fabbrica venne costruito anche un edificio destinato ad abitazione per gli operai;
11) la Plasmon (via Cadolini), costruita nel 1953, nota per la produzione e il confezionamento degli storici biscotti e omogeneizzati;
12) la Zenit Bilance (via Decembrio)
13) Tecnomasio Italia e poi Tecnomasio Italiano Brown Boveri, un grande polo industriale per la produzione di macchinari pesanti, trasformatori e treni.
Infine, nella parte sud della linea ferroviaria troviamo i raccordi per grandi stabilimenti:
14) le Fonderie Milanesi/Falck (via Nervesa). Occupavano un'area di 40.000 mq. tra via Scheiwiller, viale Bacchiglione e via Nervesa;
15) le Fonderie e Acciaierie Vanzetti/Sagromoso (via Scheiwiller), le cui alte ciminiere erano visibili da corso Lodi. Alla morte di Vanzetti lo stabilimento passò sotto le acciaierie Redaelli di Rogoredo ma solo per un breve periodo, poi passò alla Crucible Steel americana. Fu liquidata nel 1967;
17) la ditta Celestri (via Bacchiglione) operativa fino agli anni '70. Specializzata in prodotti siderurgici diventerà una società del Gruppo ILVA.
Nella prossima puntata affronteremo i raccordi ferroviari dello scalo Vittoria.

Gianni Pola

Zoe Dynamic ASD: arrivano le nuove WBS Motion per Posturale e Pilates

Una nuova proposta dedicata al movimento, alla postura e al benessere arriva in municipio 4. **Zoe Dynamic ASD**, in via Maestri Campionesi 26, introduce le nuove **WBS Motion – WellBack System**, panche motorizzate di ultima generazione che saranno protagoniste dei corsi di **WBS Posturale e WBS Pilates**.
Le WBS Motion sono panche multifunzione che permettono di lavorare in modo progressivo su mobilità, allungamento, tonificazione, equilibrio e controllo del movimento. La novità è la motorizzazione, che consente di modificare gradualmente l'inclinazione della panca durante gli esercizi e di adattare il lavoro alle caratteristiche e alle capacità della persona.



Nel **WBS Posturale** la panca diventa uno strumento per migliorare la consapevolezza corporea, favorire la mobilità articolare e l'allungamento delle catene muscolari e lavorare sulla postura e sul controllo del movimento. Le diverse inclinazioni permettono di proporre esercizi progressivi, con particolare attenzione alla colonna vertebrale. È un'attività pensata sia per chi desidera migliorare la propria postura, sia per chi vuole contrastare rigidità e conseguenze della sedentarietà e mantenere nel tempo mobilità e autonomia.

Il **WBS Pilates** integra invece le possibilità offerte dalla panca con i principi del metodo Pilates. Respirazione, controllo, stabilizzazione e precisione del movimento si combinano con le differenti inclinazioni della WBS Motion, creando un lavoro completo su forza, mobilità, equilibrio, coordinazione e tonificazione. La possibilità di modificare la posizione della panca rende gli esercizi vari e modulabili in base alle capacità individuali.

WBS Posturale e WBS Pilates sono due percorsi con caratteristiche differenti ma con la stessa importanza e un obiettivo comune: aiutare la persona a muoversi meglio, conoscere il proprio corpo e mantenerlo attivo e funzionale nel tempo.

I corsi si svolgono in **piccoli gruppi**, così da permettere agli insegnanti di seguire con attenzione ogni partecipante e adattare il lavoro alle diverse esigenze. Le nuove WBS Motion possono inoltre essere utilizzate in percorsi individuali.

Un approccio rivolto a persone di età e livelli diversi, con esercizi che possono evolvere gradualmente e accompagnare ciascuno verso una migliore qualità del movimento nella vita quotidiana.

Zoe Dynamic A.S.D.
Via Maestri Campionesi 26 – Milano
Tel. 02 3944 0752 – 348 517 1778
www.zoedynamic.it
Instagram: **@zoedynamicstudio**
Facebook: **Zoe Dynamic ASD**

La M3 guarda a Peschiera

Dopo anni di attese, il prolungamento della linea M3 della metropolitana milanese verso il sud-est dell'area metropolitana torna concretamente sul tavolo. Il Comune di Milano ha infatti approvato ai primi di agosto il Progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per l'estensione della linea gialla lungo la direttrice Paullese, un passaggio fondamentale per poter candidare l'opera ai futuri finanziamenti statali per il trasporto rapido di massa.



Il progetto prevede il prolungamento oltre l'attuale capolinea di San Donato Milanese, con l'obiettivo di raggiungere Peschiera Borromeo e servire in prospettiva un territorio molto più ampio, fino all'area di Paullo. L'investimento stimato è di circa 772 milioni di euro. La notizia rappresenta un passaggio importante, sebbene la strada verso i cantieri sia ancora lunga, perché il progetto non si limita più a essere un'ipotesi discussa da decenni, ma dispone ora di un livello di progettazione che consente di puntare alla ricerca delle risorse necessarie. L'approvazione del PFTE, infatti, permette al Comune di Milano di presentare l'intervento ai prossimi bandi ministeriali. Per i comuni dell'asse della Paullese si tratta di una prospettiva strategica: un collegamento metropolitano diretto con Milano potrebbe ridurre la dipendenza dall'automobile, alleggerire la pressione sul traffico della Paullese e offrire un'alternativa più rapida e sostenibile ai pendolari.
Nei dettagli che cosa prevede il progetto? La nuova tratta sarebbe composta dalle stazioni San Donato Centro (lungo via De Gasperi di fronte agli ex uffici Saipem), e Peschiera Borromeo in un ambito in prevalenza agricolo a ridosso delle aree commerciali-industriali di via Lea Garofalo, in vicinanza del quartiere residenziale Bellaria. Qui sorgerebbe anche un hub trasportistico inclusivo di un grande parcheggio di interscambio, la cui capienza potrebbe variare fra gli 895 e i 1250 posti auto.
Il progetto prevede la realizzazione di due gallerie parallele a binario unico da realizzarsi con talpa meccanica, come prevede lo standard attuale per minimizzare l'impatto dei lavori in superficie.
Dopo oltre vent'anni di discussioni, dunque, il prolungamento della M3 sembra finalmente aver compiuto un passo concreto e, pur consapevoli dei tempi lunghi che ci aspettano, per il sud-est milanese il sogno della metropolitana potrebbe non essere più soltanto un progetto sulla carta.

Giovanni Minici

La nuova stagione dell'Oscar: Di che vivono gli uomini?

Il teatro come esperienza di libertà e condivisione, come luogo dove - nonostante la complessità del presente e l'onnipresenza della tecnologia - è ancora possibile scegliere verso cosa rivolgere il proprio sguardo e la propria attenzione. Questo lo spirito alla base della stagione 2026/27 del Teatro Oscar e del Teatro degli Angeli, dal titolo *Di che vivono gli uomini?* (come l'omonimo racconto di L. N. Tolstoj del 1881) e che propone 58 spettacoli, di cui otto nuove produzioni.

«Il teatro è anzitutto un esercizio di libertà. Usciamo di casa, spegniamo il telefono e ci disponiamo, per una o due ore, al silenzio e al pensiero», ribadiscono i tre direttori artistici di entrambi i teatri, Gabriele Allevi, Luca Doninelli e Giacomo Poretti. «Noi proponiamo diversi modi per farlo: con storie lievi oppure drammatiche, parlando della Bibbia, delle nostre nevrosi, dei classici greci e di Alessandro Manzoni. Ma soprattutto cercheremo di farlo con allegria: non per distrarci, non per fare intrattenimento, ma perché siamo persuasi che per dire le cose essenziali una risata sia spesso molto più efficace di mille ragionamenti».



Giacomo Poretti, Gabriele Allevi, Luca Doninelli, Gianmarco Bizzarri © foto Gabriele Puglisi

Sui due palcoscenici si alterneranno grandi nomi della scena teatrale e culturale italiana, tra cui Lino Guanciale, Arianna Scommegna, Mario Perrotta, Tindaro Granata, Andrea Chiodi, Francesco Renga, Silvio Castiglioni, al fianco di compagnie di riferimento come Sotterraneo, I Sacchi di Sabbia e Le belle bandiere.

La stagione del Teatro Oscar apre con la prima edizione di *FOOLS Il festival del Giullare*, dove la risata diventa strumento per riflettere sul presente, con ospiti come Max Angioni, Katia Follesa, Mattia Stanga e Luca Ravenna. Tra gli spettacoli più attesi, *Ma che razza di Otello*, con Marina Massironi che rilegge la figura di Otello da un inedito punto di vista femminile; e il debutto alla regia di Giacomo Poretti con *Bobby*, che esplora le contraddizioni dell'animo umano tra apparenza e verità, interpretato da Ippolita Baldini e Francesco Brandi.

Sempre il Teatro Oscar ospiterà la rassegna *Il teatro della mente*, curata da Daniela Cristofori, che si sposta qui dal palco degli Angeli; *La bibbia che non ti aspetti*, rilettura del testo biblico a cura di Luca Doninelli; e il debutto de *Il Romanzo di Milano*, percorso costruito attorno alla città di Milano attraverso la prosa e la poesia di Alessandro Manzoni che vede come interpreti Sonia Bergamasco, Lino Guanciale, Franco Branciaroli e Massimo Popolizio.

Il Teatro degli Angeli, aperto al pubblico dal 2024, rimane il luogo dedicato alla ricerca, alle compagnie emergenti e all'accessibilità del palcoscenico, con particolare attenzione alle nuove voci della scena teatrale che raccontano il presente con sguardi originali e linguaggi differenti. Con *Oltre le barriere*, selezione di eventi che coinvolgono attori con fragilità, prosegue l'impegno nel rendere il palcoscenico uno spazio accessibile e inclusivo, a fianco di "Casa Teatro UMANA MENTE".

Riprende inoltre il ciclo *Teatro del lunedì*, spazio di confronto curato da una redazione di giovani studenti che costruisce e anima gli incontri teatrali.

A conferma dell'attenzione rivolta alle nuove generazioni, alla triade Allevi, Doninelli e Poretti si affianca il giovane regista e organizzatore teatrale Gianmarco Bizzarri in qualità di direttore artistico junior, figura recentemente introdotta dal MiC per i Teatri Nazionali.

Fiorenza Auriemma

In viale Lucania nasce il Teatro Corvetto

Situato al centro del quartiere Corvetto, a pochi passi dalla fermata della M3, il Politeatro di viale Lucania è un luogo di ritrovo per tutta la comunità, in cui si sono sempre organizzati eventi, spettacoli, piccole rassegne e tanti, tantissimi saggi delle scuole di teatro.

Da questo settembre però, a un anno dalla presa in gestione della sala da parte di **Teatri Possibili** - storica scuola di teatro situata in zona Navigli e attiva da oltre trent'anni - il Politeatro è pronto a fare un salto di qualità e avere per la prima volta una propria stagione, diretta da Corrado d'Elia. A cambiare sarà persino il suo nome: non più Politeatro, ma **Teatro Corvetto**.



Dieci i principali titoli (tra novità e volti storici, ma tutti di altissima qualità) scelti nella stagione di prosa: apre Corrado d'Elia mettendo in scena *Novecento* (23-24 settembre), celeberrimo monologo di Alessandro Baricco. A seguire, Marco Baliani con *Tracce* (8 ottobre), uno dei suoi lavori più noti e apprezzati. Approdano poi al Corvetto due produzioni del Teatro Menotti: a fine ottobre con *Hamlet*, tratta dal testo di Pasquale Stanziale, e a metà novembre, con Lucia Vasini, che riporta in scena *Mistero Buffo*, di Dario Fo e Franca Rame. A chiudere la prima parte di stagione saranno gli Eccentrici Dadarò con *Nina* (12 e 13 dicembre).

Nei mesi successivi, sul palco del Teatro Corvetto continueranno a prendere vita storie da ogni parte del mondo, dai grandi romanzi russi - il 20 e 22 febbraio con *L'idiota, Circo di voci per attore solo* di Galleria Toleo, e l'8 e 9 maggio con *Oblomov* di Oyes - , ai confini più remoti del pianeta - il 10 e 11 aprile con *Ghiacco, L'incredibile avventura al Polo Sud di Shackleton* di e con Massimiliano Cividati - passando per gli angoli più oscuri dell'animo umano a gennaio con *Un ratto, Tragedia di Luce e di Buio* di Les Moustaches -.

Spazio anche al teatro comico di altissima qualità: Maurizio Schimdt e la sua compagnia metteranno nuovamente in scena *Sketches and short plays* (dal 12 al 14 marzo), irresistibili frammenti di cabaret scritti da un altro Maestro indiscusso della storia del teatro, Harold Pinter.

Non mancheranno eventi speciali di ogni sorta, concerti di musica classica, momenti dedicati ai giovani e alle famiglie: sarà bello poter vedere un luogo storico della nostra zona animarsi di vita nuova.

R.P

Un anno di rinascita: il Teatro della Quattordicesima

Esattamente un anno fa, il sipario non si è aperto solamente sugli spettacoli di una ricca programmazione, ma sull'inizio di una nuova storia per il Teatro della Quattordicesima che nel 2025 ha riaperto i battenti di via Oglio 18.

Il bilancio di questo anno è certamente positivo e il successo della stagione è stato frutto dell'impegno e del lavoro di Pietro Froio e Simone Ranieri, rispettivamente direttore del teatro e direttore artistico, che raccontano questo loro primo anno nel corso di una Commissione cultura del Municipio 4.



Quando Pietro Froio ha scelto di partecipare al bando per la concessione dello spazio era non solo per continuare a crescere nel mondo delle arti sceniche con una nuova sfida, ma anche per restituire al quartiere e alla città un luogo di cultura e socialità, e insieme a Simone Ranieri hanno davvero dimostrato che competenza e passione portano sempre buoni frutti.

Pietro conferma il successo di pubblico nei numeri di quest'anno: «Delle 100 aperture di sipario previste siamo arrivati a 130, per un totale di circa 20.000 spettatori».

Il loro impegno nell'essere presenti nutre il teatro come luogo di incontro, luogo del cuore e anche casa, come dicono scherzosamente i due direttori, data la loro costante presenza fisica a teatro. «Le persone che ci hanno conosciuto ritornano, sanno che ci siamo noi ad accoglierli per dare loro il benvenuto».

Il primo anno è inevitabilmente un anno di costruzione e di reciproca conoscenza tra direzione e spettatori che devono reimparare la strada per tornare ad animare questa storica sala. La scelta di chiamare il cartellone "Quelli della Quattordicesima" dà l'idea di un teatro che vuole comunicare il senso di appartenenza, l'essere casa, punto d'incontro e luogo di partecipazione. Il teatro, dicono, «per noi è una scelta, è una missione. Tante le soddisfazioni, anche se alcuni spettacoli non sono andati molto bene».

Il cartellone era nato con una offerta molto variegata: prosa, musica, danza, comicità e spettacoli per famiglie, una scelta che ricalca il desiderio dei direttori di non identificarsi con un genere specifico ma con una proposta diversificata, utile anche per valutare quali spettacoli e scelte siano più apprezzate dal pubblico. Senza trascurare però, come dice Simone, che «L'idea di poter raccontare con uno spettacolo, con un palcoscenico, delle vicende di vita quotidiana, è quello che bene o male vogliamo fare, al di là dell'intrattenimento: un minimo di utilità sociale la vogliamo avere».

Guardando indietro, il primo obiettivo era riaccendere le luci, ed è stato brillantemente raggiunto.

«Il secondo obiettivo è fare in modo che quelle luci non si spengano e che "Quelli della Quattordicesima" possano essere sempre più numerosi e affezionati al loro teatro».

La prossima stagione verrà presentata alla stampa e al quartiere nei prossimi giorni e ne troverete i dettagli nel numero di QUATTRO di ottobre.

Intanto, i nostri migliori auguri per la crescita di questo importante teatro e di questa comunità che si riconosce in esso.

Laura Gabrieli

ISTITUTO LA CASA

Via Colletta 31

Ricco calendario di corsi e di incontri rivolti alle famiglie in partenza a settembre presso l'Istituto La Casa: la partecipazione è gratuita e gli incontri si svolgono in presenza in sede.

Per partecipare iscriversi su www.istitutolacasa.it.

Il corpo non mente

Ciclo di 4 incontri di gruppo per imparare cosa ci dice e cosa dice di noi il nostro corpo

Mercoledì 30 settembre, 14 e 28 ottobre, 11 novembre, ore 18.15-19.45

1°: Introduzione e "primi ascolti".

2°: Che testa pesante!". In ascolto delle tensioni del volto, collo e spalle.

3°: Mi manca il respiro!. In ascolto delle tensioni del torace e dell'addome.

4°: Con la coda tra le gambe. In ascolto delle tensioni del bacino e delle pelvi.

Conduce: Elena Canzi, psicologa

Quale scuola dopo le medie?

Orientamento scolastico, offerta formativa, DSA e scelta della scuola superiore.

Ciclo di 3 incontri per genitori: mercoledì 7 e 21 ottobre, ore 18.30-20.

Conduce: Laura Scibilia – psicologa psicoterapeuta

Lunedì 26 ottobre ore 18.30-20.

Conduce: Viviana Rossetti, psicologa psicoterapeuta dell'équipe DSA

Movimento in gravidanza

Ciclo di 4 incontri per donne in gravidanza dal secondo trimestre

MG 1 Venerdì 25 settembre – 2, 9,16 ottobre - ore 17-18

Conduce: Noemi Mantegazza, ostetrica e infermiera

Prepariamoci ad allattare

Cosa sapere, come prepararsi, dubbi, domande

AL1 Venerdì 25 settembre ore 18.15-19.45

Conduce: Noemi Mantegazza

Facciamo la pappa! Incontro sullo svezzamento

Per neomamme e neopapà. Venerdì 18 settembre ore: 11.15-12.45

Conduce: Noemi Mantegazza

Massaggio neonatale (anche per neo papà)

Ciclo di 5 incontri per apprendere le sequenze del massaggio neonatale A.I.M.I.

MN 1 Venerdì 25 settembre - 2, 9, 16, 23 ottobre ore 11.15-12.45

Conduce: Noemi Mantegazza

Voto di Vastità: la stagione del Carcano

Il titolo scelto dal Teatro Carcano come filo conduttore della nuova stagione è stato ispirato da una riflessione di Alessandro Bergonzoni: *Voto di Vastità* rappresenta un invito a superare i confini, a considerare la complessità del presente, ampliando il proprio sguardo e gli orizzonti. Lo slogan della stagione intende essere un voto di curiosità e di apertura, con il palcoscenico che è anche uno spazio di condivisione e di incontro, un luogo significativo per manifestare il pensiero critico e le emozioni.
L'ispirazione al tema e gli obiettivi sono stati illustrati nella conferenza stampa di presentazione della stagione da Lella Costa e Serena Sinigaglia, direttrici artistiche, da Mariangela Pitturru, responsabile progetti e programmazione e da Carlo Gavaudan, presidente del Teatro Carcano.



«Il teatro per sua natura - dichiara Sinigaglia - può diventare la casa di un rinnovato equilibrio, dove sia ancora possibile ritrovare quella complessità che aspira al ricongiungimento con il mistero e la magia». Lella Costa evidenzia il carattere significativo del teatro: «È un luogo dove, come diceva Carlin Petrini, "Chi semina utopia raccoglie realtà", perché sono le visioni e i sogni ad attivare il cambiamento. I testi e i personaggi che portiamo in scena ci parlano con precise parole, ci aiutano a capire chi siamo, cosa sta succedendo e perfino cosa accadrà». Mariangela Pitturru conferma gli intenti: «Con il nostro teatro proviamo a osservare il voto di vastità attraverso gli spettacoli che produciamo e ospitiamo, portando sempre, su tutto, un punto di vista femminile. Perché le donne sono sempre, da sempre sovversive. E la vastità la incarnano». «Una particolare attenzione è dedicata ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità - afferma Gavaudan - sia nell'organizzazione del lavoro sia con i progetti artistici che hanno coinvolto categorie protette. Un'esigenza che abbiamo sentito inoltre è quella di consolidare la rete di collaborazione con i teatri milanesi e con le università del territorio, favorendo progetti condivisi».
Ad Alessandro Bergonzoni è affidato il compito di inaugurare il 28 settembre, con il monologo che dà il titolo alla stagione, la sezione dei lunedì *Follow The Monday* in cui si affrontano diversi argomenti di attualità. In occasione della Festa Nazionale per san Francesco d'Assisi, Patrono d'Italia, e a 800 anni dalla sua morte, il 3 e 4 ottobre andrà in scena l'evento speciale *Francesco*, con Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi.
Lella Costa apre la stagione con *Questioni di cuore*, tratto dal libro di Natalia Aspesi, e, in successione, l'attrice rappresenta le donne di Dante in *Intelletto d'amore* e le poesie di Patrizia Cavalli in *Patria oh patria!*.
Segue un ricco cartellone fatto di produzioni e di ospitalità, con spazio anche alla danza e alla musica.
In questa stagione si inaugura la nuova rassegna *Al Carcano in Pè* dedicata alla stand-up e alla comicità dal vivo, il cui titolo si ispira alla citazione di Jannacci, con comici quali Francesca Reggiani e Chiara Becchimanzi, Daniele Tinti e Stefano Rapone, il collettivo di autori e videomaker Il Terzo Segreto di Satira.
Immancabili anche gli appuntamenti per le famiglie *I Fantaweekend*, la rassegna di classici per l'infanzia che si apre il 17 ottobre con *Pinocchio* per il bicentenario della nascita di Carlo Collodi.

Antonella Damiani

"Controtempo": il Menotti sfida la velocità del presente

Il Teatro Menotti apre la stagione 2026/27 con un titolo che è già un manifesto: "Controtempo". In un'epoca che chiede velocità di consumo, di giudizio, di risposta, il teatro di via Ciro Menotti sceglie di muoversi in direzione imprevista e contraria. Controtempo significa difendere l'originalità contro la tendenza, la singolarità contro l'omologazione, il diritto di seguire traiettorie impreviste e accostare linguaggi apparentemente lontani. Ma è anche il rapporto misterioso che il teatro intrattiene con il tempo stesso: sul palcoscenico il tempo si dilata, accelera, torna indietro, una sera può contenere una vita intera.



Il direttore artistico Emilio Russo parla di resistenza disarmata e ostinata di un luogo dove le domande hanno più valore delle risposte e la fragilità umana non viene nascosta ma condivisa.
La stagione arriva dopo il riconoscimento ministeriale di "Teatro delle Città" ottenuto nel 2025, che certifica la qualità della proposta culturale e garantisce solidità economica. Alla presentazione della stagione è intervenuto anche l'assessore alla Cultura del Comune di Milano Tommaso Sacchi, che ha sottolineato la missione civile del teatro e il ruolo di Milano come eccezione nel panorama culturale italiano, con un pubblico che si rigenera e uno spazio capace di produrre benessere per il territorio.
A coronare la stagione è *Platonov* di Čechov con la regia di Peter Stein, in scena dal 23 febbraio all'11 marzo: quindici attori per una coproduzione con il Teatro di Roma, il Biondo di Palermo e lo Stabile di Catania che debutterà in prima mondiale al Festival dei Due Mondi di Spoleto.
La programmazione è un viaggio attraverso linguaggi, geografie e epoche. Si apre a settembre con lo *Yamamoto Noh Theater* che fonde teatro Noh e jazz per celebrare i 160 anni di relazioni diplomatiche tra Giappone e Italia. Poi James Franco debutta sulle scene italiane con *Desert Films*, i fratelli Cadez portano il loro irresistibile mix di musica classica e magia con *Les Virtuoses*, e i berlinesi Familie Flöz tornano con *Dr. Nest*, viaggio tragicomico nella mente umana fatto di maschere e corpi. Da non perdere *The Horse of Jenin* dell'attore e comico palestinese Alaa Shehada, testimonianza potente tra stand-up comedy e poesia sulla resilienza. E ancora: Amanda Sandrelli in *La Bisbetica domata* e la compagnia NoGravity con *Avantgarde*, creazione visionaria che celebra vent'anni di danza aerea e illusione ottica.
Sul fronte italiano, Gabriele Vacis torna con *Sette a Tebe* e *Vangeli*, Liv Ferracchiati dirige Milvia Marigliano in *Regina Madre*, Stefania Rocca e Franco Castellano sono protagonisti di *Quando scende la notte* di Hanif Kureishi con la regia di Franco Però. E poi le produzioni che raccontano Milano e l'Italia: *I segreti di Milano*, viaggio nell'affresco umano di Giovanni Testori tra periferie che esplodono di vita e passioni autentiche; *Ahi Maria!*, cabaret al femminile sulle donne delle canzoni di Rino Gaetano; e uno spettacolo dedicato a Woody Allen, tra jazz, nevrosi e dichiarazioni d'amore fuori tempo massimo.
Un teatro che continua a investire con convinzione nella produzione, assumendosi il rischio della creazione artistica, e che porta avanti un impegno costante sull'accessibilità e l'inclusione, con attività formative gratuite rivolte alle scuole e alla cittadinanza.

Chiara Coppotelli

Un logo per la Morosini Manara: MO.MA.

Incontro Margherita Rossaro, dell'Associazione Genitori dell'IC Morosini Manara, dopo alcuni anni: «Ti ricordi di me? Avevo anche scritto un pezzo per QUATTRO. Ti volevo contattare perché la nostra scuola ha adottato un nuovo logo e volevo farlo conoscere anche a vostri lettori». Quando si dice la combinazione...
E la seconda combinazione è che il progetto del logo è stato di Dino Cicchetti, anch'egli genitore attivo della scuola, architetto e direttore creativo di Ops Team, con lo studio nel cortile comune della nostra redazione. Mi ci reco subito e da lui mi faccio "presentare" il logo.



«Questa scuola la chiamano tutti Morosini Manara, e un giorno ho fatto una battuta a Margherita dicendo che bisognava trovare una forma abbreviata anche per un nuovo logo che permettesse di raccontarla in maniera un po' più divertente e interessante, coinvolgendo anche i ragazzi. Margherita ha subito accolto l'idea e ha portato l'istanza dal dirigente Ugo Martelli, che ha apprezzato molto la nostra proposta».
Ecco allora il nuovo simbolo che prende forma dalla sigla MO.MA., sintesi semplice e immediata che unisce i nomi della scuola primaria Morosini e della scuola secondaria Manara e li traduce in un segno grafico contemporaneo e facilmente riconoscibile.
Il logo si presenta come un blocco compatto formato dalle quattro lettere della sigla MO.MA., ciascuna caratterizzata da un colore e da un significato preciso: il rosso richiama la città, il verde rappresenta l'ambiente, il rosa simboleggia gli studenti, il viola l'inclusività. All'interno, la "O" e la "A" richiamano inoltre la figura stilizzata di un alunno, elemento che rende il marchio dinamico e aperto a future declinazioni grafiche sui vari supporti.
Durante la festa della scuola di giugno erano già disponibili magliette bianche e nere, cappellini, borracce, sacchette per le scarpe. «Le magliette nere sono andate subito a ruba soprattutto per i ragazzini un po' più grandi, i più piccolini avevano quelle bianche – precisa Cicchetti -; adesso se tu vai in giro per il quartiere, spesso vedi questi bambini che hanno il cappellino, la maglietta, facendo vivere il logo non solo sull'immagine della scuola ma addosso ai ragazzi».
La nuova identità visiva, già presente sul sito dell'Istituto, accompagnerà d'ora in poi iniziative, progetti e attività della scuola con un'immagine condivisa, riconoscibile e rappresentativa della sua comunità.

S.A.

Iniziativa estiva Over 80

«Aperto per non ferie». Questo avrebbe potuto essere il cartello appeso al bar Les Amis nel quartiere Forlanini ad agosto. Alessandro Dachille, il titolare, e Antonio Sbrizzi, il suo collaboratore, per non lasciare la loro affezionata clientela di over 70/80 e anche 90, senza cappuccino, brioche, caffè, una bibita e magari un primo gustoso, hanno deciso di alternarsi nelle ferie per tenere aperto il locale: «Noi puntavamo a dare un servizio ai nostri clienti più maturi, come chiamiamo i ragazzi e le ragazze over 80, che lamentavano il problema di non avere un punto di ritrovo, dove scambiare quattro chiacchiere, bersi un caffè, trascorrere un paio d'ore in compagnia. Perciò abbiamo deciso di fare le nostre ferie alternandoci per restare aperti. Merito anche di Antonio, 22 anni, ragazzo giovane, bravo, ricco di idee nuove e con tante energie da dare. Abbiamo aperto con orari ridotti ma l'idea si è rivelata azzeccata».
Una iniziativa che ha attirato altri clienti, anche sull'onda di alcuni articoli usciti sui quotidiani e visibilità in tv, come conferma Alessandro: «Non ce lo aspettavamo, noi volevamo solo rappresentare per loro qualche cosa in più e invece è venuta fuori una cosa molto bella e chi ha letto gli articoli è venuto dicendo "abbiamo visto che sei aperto, volevamo partecipare"».



La consuetudine del "caffè agli over", già sponsorizzata lo scorso anno da Francesco Arena della omonima Immobiliare, è ormai consolidata; «Veniamo qui al mattino perché fa fresco; in agosto, in una Milano vuota di persone e rumori abbiamo trascorso ore piacevoli in compagnia». Scambiando due chiacchiere con alcuni ultra novantenni, molto arzilli in verità, viene fuori anche un po' di storia del quartiere: «Era un quartiere IACP costruito negli anni Sessanta, con gli appartamenti in affitto ma con patto di futuro riscatto, tutti noi siamo qui ormai da decenni. Molti negozi di via Facchinetti 2 hanno una lunga vita alle spalle, e questo bar l'ho aperto io e inaugurato l'8 agosto del 1964» racconta il signor Vincenzo Mastromauro che l'ha gestito per 30 anni e che ogni mattina scende dal suo appartamento sopra il bar per questo appuntamento giornaliero.

S.B.

TEATRI

TEATRO OSCAR DESIDERA
Via Lattanzio 58/A - info@oscar-desidera.it

5 – 10 ottobre
FOOLS. IL FESTIVAL DEI GIULLARI
Conduce Giacomo Poretti

TEATRO DEGLI ANGELI
Via Pietro Colletta 21

11 settembre ore 21
ANTROPOLAROID
di e con Tindaro Granata
12 settembre ore 16
PIERINO E IL LUPO
di Prokofiev – Con e regia di Daniela Monico
12 settembre ore 21
A VOLO D'ANGELO
di e regia di Federica Cottini – Con Michelangelo Canzi
13 settembre
IO MI BATTO CON TE, MERAVIGLIA
A cura di Giulia Asselta e Giulia Villa
14 settembre
MADDALENA C'EST MOI
di Davide Rondoni – Con Iaia Forti e musiche di Danilo Rossi

TEATRO DELLA QUATTORDICESIMA
Via Oglio 18

23 – 27 settembre
MILANO DANCE WEEK 2026
Programma su www.teatrodellaquattordicesima.it

TEATRO FRANCO PARENTI
Via Pier Lombardo 14

22 – 27 settembre
AMLETO2
di e con Filippo Timi

24 settembre
REAL LIFE – MUSIC IN PRESENCE
di e con Mimosa Campironi
1° ottobre
BRAHM DREAMS STILL
Concerto di Dino Betti van der Noot
4 ottobre
HOSHO HERITAGE
Spettacoli con la Scuola Tradizionale di Teatro Noh

CABOTO TEATRO KOLBE
Viale Corsica 68 – Tel. 0270605035

Sabato 3 ottobre ore 16
UNO NESSUNO CENTOMILA
SAN FRANCESCO
di e con Gianluca Frigerio
2 ottobre - 1° novembre
Venerdì e sabato ore 21- domenica ore 16
OMICIDI PREMEDITATI
di Ernst Bramah
DELITTO SU COMMISSIONE
di R.A. Freeman

TEATRO MENOTTI PEREGO
Via Ciro Menotti 11 - Tel. 0282873611

23 settembre
LEONARDO DA VINCI
Serata per il 160° anniversario delle relazioni tra Giappone e Italia
Con Yamamoto Noh Theater & Kurage Band
29 settembre – 7 ottobre
AGAMENNONE
di Fabrizio Sinisi – Regia di Gianluigi Fogacci

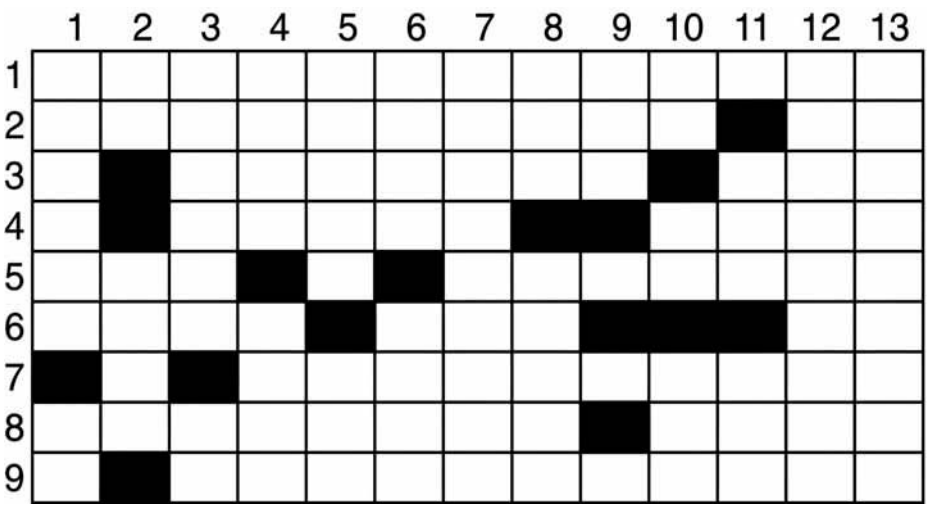
TEATRO CARCANO
Corso di Porta Romana 63 - Tel. 02 55181377

28 settembre ore 20.30
VOTO DI VASTITÀ
Con Alessandro Bergonzoni
3 - 4 ottobre
FRANCESCO
Testi di Aldo Cazzullo – Musiche di Angelo Branduardi

ENI4MISTICA

A CURA DELLA FONDAZIONE MILANO POLICROMA

2741. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI
1. Ampio spazio verde del Municipio 4
2. Altopiano montuoso a sud di Macallè in Etiopia - Iniziali di un Risi
3. Personaggio dell'Aida di Verdi - Gruppo musicale hip hop statunitense
4. Piazzale del Municipio 4 - Verso, riga poetica in rumeno
5. Nota cantante israeliana - Si fondano su elementi identitari comuni
6. Possono essere nazionali o sacri - Il nome originario di Tokyo - Iniziali di Mulas
7. Possono esserlo le radici di un albero
8. Claudio, scrittore e giornalista - Presso in latino
9. Si irradia da piazzale Cuoco

VERTICALI
1. Via traversa di corso Plebisciti - Matera in auto
2. Imperia in auto - C'è quella del mare e quella dell'entusiasmo
3. Cinema che si trovava in via Busoni - Iniziali di un Vianello
4. Via parallela a via Salomone - Comune francese nell'Orme in Normandia
5. Via traversa di via Salomone - Il nome della Cercato
6. Superfici - Il nome del filosofo Cioran
7. Brano musicale di Mango
8. Il nome del motociclista Orioli - Alla fine in portoghese
9. Precede Vegas
10. Iniziali di Marescotti - Siena in auto - Simbolo della caloria
11. Un modello produttivo (sigla) - Producono il miele
12. Sminuito, diminuito in latino
13. Via traversa di viale Piceno

2731. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	S	U	S	A	■	P	A	E	S	T	U	M	■
2	P	I	E	R	L	O	M	B	A	R	D	O	■
3	E	■	R	C	■	■	M	O	R	E	I	R	A
4	C	A	L	O	T	T	A	■	■	S	N	O	W
5	O	R	I	N	O	■	N	O	N	C	E	S	■
6	■	D	O	A	R	■	G	I	O	S	I	A	
7	F	I	■	T	A	D	■	L	E	R	I	N	O
8	A	G	R	I	C	O	L	I	T	E	■	I	N
9	A	O	B	■	I	G	L	O	O	■	■	■	E

EVENTI

ASD DAO SPIRITO RIBELLE

Ai giardini Marcello Candia, via Colletta: benessere, bellessere e combattimento per stare bene, stare meglio con la pratica di **Chi Kung, Tai Chi Chuan, Pa Kwa Chuan, Kenpo Taiki Ken.** In un angolo di verde della nostra zona, per conoscere come muoversi, cosa fare per migliorare la salute, potenziare l'energia interna e affrontare con pazienza e determinazione ogni conflitto relazionale che la vita ci pone davanti.
Il **mese di settembre** sarà interamente gratuito per coloro che vorranno provare!
Il lunedì e martedì ore 17 – 19 (in caso di maltempo, presso rotonda della Besana).
Contatti: tsantambrogio@yahoo.it

TEATRO DEGLI ANGELI
Via Pietro Colletta 21

Per la rassegna "Tutti alla corte"
Sabato 12 settembre ore 16
PIERINO E IL LUPO
Adattamento e regia di Daniela Monico - Coreografie di Monica Cagnani
Ingresso gratuito con prenotazione su Eventbrite - Dai 4 ai 10 anni
Iniziativa in collaborazione con l'Associazione Culturale IN ATTO e Teatro Oscar DanzaTeatro.

CASCINA CUCCAGNA
Via Muratori ang. Cuccagna

Sabato 12 settembre ore 18
L'Associazione Cooperativa Cuccagna APS presenta il videodocumento
SINTONIZZATI... SEMPRE!
realizzato da Studio Azzurro in omaggio a Fabio Cirifino, in occasione del 50esimo compleanno di Radio Popolare.

ANPI CALVAIRATE

Domenica 13 settembre
Ritrovo alle 9.30 e partenza ore 10, presso Cascina Cuccagna - entrata cancello via Muratori
BICICLETTATA RESISTENTE
Fermate nei luoghi della zona dove hanno vissuto e tratto ispirazione artiste e artisti che verranno ricordati con musica e racconti di vita personale.
Alle ore 18.30 in cascina Cuccagna
Presentazione del libro **GRAZIA** di Federica Seneghini e Marco Giani

SPAZIO CLASSICA
Via Ennio 32

Domenica 13 settembre ore 18
CONCERTO
di Flavia Romano, pianoforte
Musiche di Bach, Schubert e Mendelssohn
Domenica 20 settembre ore 18
CONCERTO
di Giuseppe Nese, flauto
Gabriella Orlando, pianoforte
Musiche di Bach, Devienne, Donizetti, Borne.
Ingresso libero

BONVINI 1909
Via Tagliamento 1

17 settembre – 17 ottobre
IN A CIRCLE
Mostra delle opere grafiche di Yasmin Brandolini d'Adda (1929-2012), a cura di Marta Sironi.
Inaugurazione: mercoledì 16 settembre ore 18.30. Orari: da martedì a sabato 10.30 - 13 e 14 – 19.30
In occasione della mostra le Edizioni Bonvini1909 pubblicano il volume **Yasmin Brandolini d'Adda. In a circle** a cura di Marta Sironi. Progetto realizzato in collaborazione con Archivio Yasmin Brandolini d'Adda.

DI STUDIO IN STUDIO

Sabato e domenica 19 e 20 settembre dalle 16 alle 20
Festival diffuso tra arte, luoghi e nuove relazioni
Di Studio in Studio torna alla scoperta del territorio a sud dello Scalo Romana con due itinerari nei quartieri SAN LUIGI / LODI e PORTO DI MARE, con visita libera o tour guidati. Partenze sabato e domenica alle 16 e alle 18 in piazza S. Luigi e alla fermata M3 Porto di Mare, seguendo itinerari differenti. I dettagli su Instagram: @distudio_instudio

MUNICIPIO 4

Domenica 20 settembre
Presso il Parco Serrati di via Giacinto Serrati
FESTA DI PONTE LAMBRO
INSIEME PER LA PACE
Per tutta la giornata: laboratori musicali, spettacoli di teatro e clowneria, spazi dedicati al baratto e alla presenza della biblioteca di zona, area food e tante sorprese pensate per i più piccoli.

AUDITORIUM CERRI
Via Valvassori Peroni 56-

Il Municipio 3, in collaborazione con l'Associazione Cécile Chaminade, presenta
FOTOGRAMMI MUSICALI
Conferenze-concerto a ingresso gratuito a cura di Laura Vergallo Levi e Francesca Fantini
20 settembre ore 16
Danze per pianoforte a 4 mani
Antonio Lazari e Laura Vergallo Levi, pianoforte
1 novembre ore 16
Il pianoforte di Einstein suona alle stelle
15 novembre ore 16
Il clarinetto
con Laura Vergallo Levi e Graziano M. Sanvito, clarinettista e direttore presso l'Orchestra Sinfonica di Lieberec (Repubblica Ceca).
13 dicembre ore 16
All'ombra del padre
Vita e opere di Franz Xaver Mozart

GOGOL' OSTELLO
Viale Bligny 41 – cell. 3519816031

Fino al 21 settembre
10 RAGAZZI PER ME
Una mostra di Chiara Corio
27 settembre – 2 ottobre
LE TELE DI VIOLANTE
Mostra di pittura di Violante Colombo
30 settembre ore 18.30
Presentazione del libro di Rosaura Galbiati in dialogo con Roberto 'Decibel'
DAINTREE
Dove la foresta pluviale incontra la barriera corallina

MILANO È VIVA

I prossimi appuntamenti (a prezzi calmierati):
Fino al 30 settembre
Il bosco dei sogni - Un viaggio immersivo nel "Sogno di una notte di mezza estate"
Presso il bosco della Cascina Sant'Ambrogio, a cura di PaT - Passi Teatrali. Uno spettacolo teatrale immersivo nella natura dove il pubblico viene lasciato libero di esplorare, in modo da vivere in prima persona le storie che vi hanno luogo. Affianca lo spettacolo un laboratorio gratuito di teatro immersivo
Dal 23 al 27 settembre
Parchi Sommersi. Capitolo Quattro.
A cura di Oyes, è uno spettacolo itinerante in cuffia ascoltando una drammaturgia che intreccia una storia di finzione con le testimonianze di abitanti, frequentatori e rappresentanti delle realtà del territorio. Il percorso parte dal quartiere Forlanini, fino al parco, con le cascine e il rumore degli aerei di Linate.
Dal 14 al 18 settembre
Presso il giardino Oreste del Buono
Anteo nella città
Un progetto di cinema itinerante su quattro ruote per diffondere la cultura cinematografica.
Dal 16 al 19 settembre
Presso il Teatro Franco Parenti
Tendenza Clown
Nona edizione del Festival organizzato da Circuito CLAPS che porta a Milano alcune tra le più interessanti realtà del circo contemporaneo internazionale. Circo, musica, danza, teatro fisico e teatro di figura si intrecciano dando vita a spettacoli sorprendenti, poetici, ironici e capaci di parlare a pubblici diversi.

GLI APPUNTAMENTI DI QUATTRO

L'ITALIA SI È DESTA



Sei incontri di **Storia risorgimentale** tenuti dal professor Giovanni Chiara, a partire da mercoledì 30 settembre, presso la **Biblioteca Calvairate**, piazzale Martini 16.
Le date: mercoledì 30 settembre, giovedì 8 ottobre, mercoledì 14, 21, 28 ottobre e 4 novembre, dalle 15 alle 16.15
Verrebbe da dire: "Il Risorgimento questo sconosciuto", perduto com'è fra lontani, parziali e piuttosto rimossi ricordi scolastici. Da qui la curiosità di sapere in quanti, sulla scìa del nostro inno nazionale, conservino l'idea sul quando e sul come l'Italia si sia "desta" per andare a cingersi la testa con l'elmo di Scipio.
E, soprattutto, se sappiano chi l'abbia destata, neanche l'Italia abbia smesso di essere una penisola per diventare Nazione in virtù di chissà quale alchimia, e che ciò non sia invece costato tempo, triboli e, soprattutto, vittime morte di ogni morte possibile, chi impiccato, chi fucilato, chi nelle carceri e chi sui campi di battaglia, la maggioranza fatta da giovani che della vita hanno conosciuto solo la gioventù.
Partecipazione libera fino a esaurimento posti; per prenotazioni: quattro@fastwebnet.it

ORME E RIFLESSI



La mostra delle immagini di Konstantin sarà inaugurata in **Biblioteca Oglio il 22 settembre alle 18.00** e rimarrà visitabile fino al 30 settembre, negli orari di apertura della biblioteca.
Per chi abita la nostra zona, e soprattutto vive il Corvetto, Konstantin Stefanenko e le sue fotografie sono ormai parte viva dell'identità di quartiere, una di quelle belle pagine di vita reale che raccontano come una comunità solida e coesa sia capace di accogliere e di far nascere e sviluppare i talenti. «A settembre sono 20 anni che lavoro da Vivà – racconta - e la mostra sarà un modo per festeggiare sia questo traguardo sia i miei 40 anni (compiuti il 4 luglio, *ndr*)».
Il lavoro artistico di Konstantin è rimasto costante nel tempo: usare la macchina fotografica come "pennello" e il suo movimento per creare forme e figure grazie alle luci della nostra città (e molto altro), che divengono la sua personalissima tavolozza di colori.
E così la scritta UPIM di piazzale Corvetto diviene una farfalla o la scarpetta di Cenerentola, un gruppo di tre libri diventa una bottiglia di spumante.
E se qualcuno avesse dubbi sulle possibilità di una tecnica così personale, venga a ricredersi alla mostra e rimarrà piacevolmente sorpreso.

Riccardo Provasi





EVENTI

HUBITA INSIEME

Domenica 13 settembre dalle 11 alle 23
MEREZZATE IN FESTA
La grande festa di quartiere per far incontrare persone, associazioni, gruppi informali e realtà del territorio attraverso cultura, sport, musica, laboratori e momenti di convivialità.
Gli spazi del quartiere – dalla Promenade ai cortili, dal campo da basket alle piazze – si trasformeranno in un grande luogo di incontro, dove sarà possibile partecipare gratuitamente a decine di attività dedicate a bambini, ragazzi, famiglie e adulti.
Tra gli appuntamenti in programma ci saranno i laboratori creativi di Asilo Bianco, le attività di animazione di Trottola Urbana, le pratiche di yoga e allenamento proposte da Anima e Corpo, gli spazi dedicati all'erboristeria e alla creatività di Hubita, il laboratorio collettivo Chiacchiere & Gomitoli, le esibizioni del CIEF Milano, la musica della Piccola Orchestra di Ottava Nota e del coro di CoRogoredo, le performance di Cortili in Versi, le attività sportive sul campo da basket, gli hobbisti lungo la Promenade, gli spazi dedicati alle associazioni del territorio e un'ampia proposta di street food e momenti conviviali.

COMITATO LUIGI

Domenica 20 settembre
LUIGI IN FESTA
Negozi e realtà culturali e artistiche del quartiere aprono le porte con iniziative e itinerari nelle vie attorno a piazza San Luigi. La tipografia Bonvini 1909 organizza laboratori per bambini dai 6 ai 12 anni dalle 11 alle 12.30 a ingresso libero; per gli adulti alle 15.30 e alle 17 su prenotazione. Programma sulla pagina Instagram comitato_luigi

VERDEFESTIVAL

CORTILI IN VERSI 2026
25 settembre, presso Alle Docce di via Monte Piana 15, primo appuntamento serale del festival di poesia.
Sabato **26 settembre**, in mattinata, presso lo Spazio Coop di via Freikofel, inaugurazione della mostra "Francesco, un uomo di pace".
Domenica **27 settembre** nel pomeriggio, passeggiata poetica lungo il percorso botanico e arrivo al Monumento ai Caduti con lettura di poesie scritte dallo scultore Sangregorio, autore del monumento.
Venerdì **2 ottobre** nel cortile di via Monte Palombino 10, seconda serata poetico musicale.
Sabato **3 ottobre**, iniziativa presso il Mercato rionale di viale Ungheria.
Domenica **4 ottobre**, a San Martino, un pomeriggio "internazionale" in collaborazione con la Scuola di Italiano per Stranieri di Rogoredo.

TEATRO OFFICINA

CASAMONDO 02
Il primo festival delle case popolari
26 settembre ore 21 - Via Etruschi 1
27 settembre ore 17 - Via Etruschi 5
Debutto del nuovo lavoro di Teatro Officina, dedicato alla storia del quartiere di Molise Calvairate.
Un weekend che vedrà il coinvolgimento attivo di associazioni, attività commerciali e abitanti del quartiere che collaboreranno, insieme al Teatro Officina e ai suoi partner di progetto, per realizzare una grande festa di quartiere di chiusura del festival.
Ingresso gratuito a tutti gli spettacoli.

PUGILISTICA ELITE

Domenica 27 settembre
presso il *CUS Milano* a Segrate, la palestra Pugilistica Elite organizza
GOD SAVE BOXING
Una giornata dedicata al pugilato e all'incontro tra due realtà sportive: Milano e l'Inghilterra con il Bulkington Boxing Club.

MUNICIPIO 4

Dal 2 al 4 ottobre
in piazzale Gabriele Rosa
FESTA DEL MUNICIPIO 4
Venerdì 2 ottobre (ore 18 - 1.00); sabato 3 ottobre (ore 10 -1.00); domenica 4 ottobre (10 - mezzanotte), una grande festa di quartiere per famiglie, giovani, bambini, appassionati di sport.
Attività, esibizioni, laboratori proposti dalle numerose realtà presenti con un programma che andrà incontro a tutti gusti. E la sera... spettacoli!
Per dettagli e aggiornamenti: www.peaceandsportmunicipio4.it/festa-municipio-4/

OFF FRINGE FESTIVAL

8 - 11 ottobre
Nell'ambito di Milano Off Fringe Festival, presso OttavaNota, via Marco Bruto 24
CI VUOLE ORECCHIA!
Scritto e interpretato da Miriam Petruzzelli. Spettacolo di teatro-canzone ironico, partecipativo e potente contro gli stereotipi di genere, mescola canzoni dal vivo, reading, narrazione autobiografica e azioni sceniche, dando vita a un flusso continuo di suggestioni e domande. Maggiori info e orari su https://civuoleorecchia.com

